



Direttore: R. CARLUCCI

ESCE IL 10 ED IL 25 DI OGNI MESE

Centesimi  
**40**

== Abbonamento annuo L. 8 - Estero L. 10 ==

\*\*\* CON DIRITTO A PREMI \*\*\*

Un numero separato Cent. 40 - Arretrato Cent. 50

Centesimi  
**40**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE:

TORINO - Via Garibaldi, n. 41 - TORINO

Per le inserzioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico de "La Pubblicità" - Torino, Galleria Nazionale, Scala B, Telef. 54-46.



# Premi agli Abbonati del 1912

DECORAZIONI INTERNE DELLE MODERNE ABITAZIONI IN ITALIA

*esaurito*

L'Album della Quadriennale

*esaurito*

L'ARTE ALLA VII BIENNALE DI VENEZIA

*esaurito*

LUIGI LOCATI

STORIA DELLE BELLE ARTI

dalla origini fino ai nostri tempi

Splendido volume in grande formato, di pagine 388, illustrato da numerose e grandi incisioni. Prezzo L. 6.

E. COTTI e L. BIGORINI

SPOLVERI PER DECORAZIONI MURALI

Disegni di varie dimensioni di fregi, bordure, angoli, seminati, ecc. 20 grandi tavole 70x100 in nero con 20 piccole a colori di modello alle grandi tavole. L. 10.

*(Aggiungere Lire UNA per spese postali).*

*Sono disponibili alcune copie de*

## L'ARTISTA MODERNO

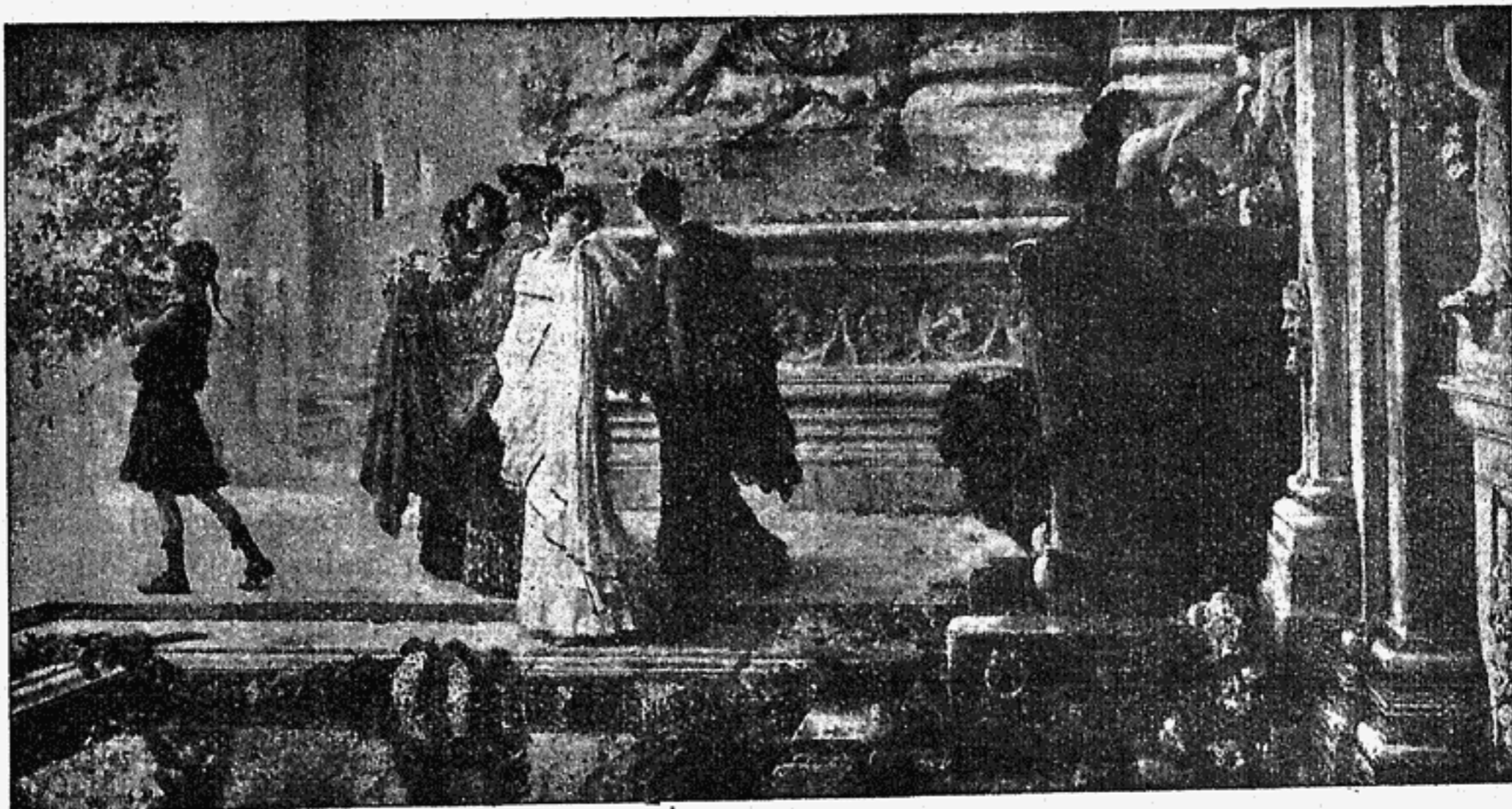
Volume III (Anno 1904)	L. 12
Volume V (Anno 1906)	12
Volume VI (Anno 1907)	13
Volume VII (Anno 1908)	14
Volume VIII (Anno 1909)	15
Volume IX (Anno 1910)	15
Volume X (Anno 1911)	15

Le altre annate sono esaurite

*(Aggiungere Lire Una per spese postali)*

Queste opere agli Abbonati del 1912 de "L'Artista Moderno", a metà prezzo





Riproduzione interdetta.

Tavola cm. 80x60.

“ Fontinalia „  
 Quadro di G. Muzzioli - Modena

## DONO AGLI ABBONATI DEL 1912

“ Fontinalia „. L'accoglienza lusinghiera fatta alle nostre *tavole-dono* degli anni scorsi, e le espressioni di soddisfazione rivolteci da coloro che le hanno domandate, ci hanno fatto sentire il dovere di offrire, anche per quest'anno, un altro *omaggio-ricordo* ai nostri buoni abbonati che tanta benevolenza ci addimostrano in tutte le occasioni.

Perchè la tavola di quest'anno possa far *pendant* con quella dell'anno precedente, sia nelle proporzioni (cm. 80 x 60), sia nella tecnica di riprodu-

zione e sia anche nel carattere del soggetto, abbiamo scelto da riprodurre il quadro *Fontinalia* dello stesso autore del *Pastorale*. Il Muzzioli, che era uno specialista in soggetti idilliaci romani, in *Fontinalia*, poi, si è affermato un valente artista.

La tavola, che ha un valore doppio dell'abbonamento alla nostra Rivista, è offerta *gratis* a tutti gli abbonati che invieranno cent. 60 per l'Italia e L. 1 per l'estero, per le spese di porto, alla nostra *Amministrazione, in via Garibaldi, 41.*

### Le Sigle

che possono interessare tutti i rami delle arti e delle industrie, e tutte le persone di buon gusto, sono raccolte in un elegantissimo volume di 20 grandi tavole, chiuse in una cartella di lusso, impressa in oro e colori. Sono circa 150 le sigle artistiche, decorative, allegoriche con monogrammi, che sono riprodotte da lavori originali dei migliori artisti specialisti.

L'album, messo in vendita per L. 16, s'invia agli abbonati contro vaglia di L. 8, franco di ogni altra spesa.

# Si mandano gratis a tutti numeri di saggio



## Doni agli Abbonati de "L'Artista Moderno",

### La miniatura sulla pergamena

Un grande volume, con rilegatura di lusso in tela marocchino, con impressione in oro (formato cent. 25x50), di 80 pagine di testo, riccamente illustrato su carta elegante, con atlante di 16 tavole separate, 8 delle quali a 20 colori di tiratura.

Prezzo L. 15 in Torino, L. 15,60 franco di porto nel Regno (estero spese postali in più).

Ai nostri abbonati si cede per sole L. 10, franco di porto nel Regno e L. 12,50 per l'estero.

Questa nuovissima pubblicazione originale italiana è raccomandata ai professori di disegno e maestri di calligrafia, agli istituti di educazione, scuole di disegno ed industriali, ai dilettanti, agli stabilimenti d'arti grafiche ed a quanti sono amanti del bello e dell'artistico.

### ▲ MONOGRAMMI E RICAMI ▲

Ricca raccolta di disegni originali, eseguiti a penna, composta di 128 pagine, comprendenti circa settecento modelli.

Prezzo ridotto L. 3, franco di porto

A chi ci procurerà un abbonamento nuovo,

daremo in premio questo interessante album.

## ALBUM DI MONOGRAMMI

*composto di 20 grandi tavole*

*con 250 composizioni artistiche-moderne, applicabili a tutte le arti decorative*

*Pubblicazione premiata con medaglia d'oro à l'Exposition Internationale du Livre - Paris 1907*

Per il prezzo modico e per i pregi eccezionali si rende utile a tutti

➡ Prezzo netto L. 10. Ai nostri abbonati L. 8, franco di porto

Dirigere ordinazioni e vaglia all'Amministrazione, Via Garibaldi, 41 ➡

### Gli Abbonati avranno diritto:

1° Al frontispizio e ad una elegante copertina a colori per rilegare il volume in fine d'anno.

2° All'indice analitico delle materie di tutto quello che si pubblica nell'annata.

3° All'acquisto a metà prezzo dei *clichés* dei propri lavori.

4° All'acquisto delle annate arretrate a

metà prezzo, e delle opere d'arte elencate nel nostro catalogo (vedi copertina, p. 2, 3 e 4).

5° Alla *réclame* a prezzi di favore.

6° A prendere parte ai concorsi speciali, con premi, che si bandiscono tutti i mesi esclusivamente per i nostri abbonati.

7° A tutti i numeri arretrati.

## CONCORSI MENSILI FRA GLI ABBONATI DE " L'ARTISTA MODERNO ,,

### Risultato del Concorso di Febbraio

Al concorso di febbraio (*disegno di tomba del 500*) sono stati presentati 18 lavori di dodici concorrenti. La Commissione giudicatrice, mentre si mostra soddisfatta per l'insieme dei lavori presentati, il quale prova chiaramente l'importanza e l'utilità di tali concorsi, è lieta, poi, di dichiarare che il concorrente prof. Aldo Matteucci di Paulsola dimostra, oltre alle eccellenti qualità di studioso e d'artista, anche quella di entusiasta ed assiduo concorrente, distinguendosi in tutti i concorsi d'arte antica banditi dall'anno scorso sino a questo ultimo, tanto che a tutti, o quasi, meritò il primo premio. Anche in questo concorso di febbraio il lavoro del prof. Matteucci si distingue fra tutti gli altri; così la Commissione, mentre gli tributa un voto di lode, lo dichiara fuori concorso per lasciare ad altri concorrenti l'aspirazione di poter vincere il primo premio.

Il risultato del concorso di febbraio risulta quindi:

Aldo Matteucci, fuori concorso; 1° premio: E. Ferrari, Asti; 2° premio: A. Bacchiaga, Roma; 3° premio: D. Francetti, Siracusa; *Menzione onorevole*: D. Olivetti, Milano e G. Borsini, Venezia.

N. B. — « Ardimento ». Il suo studio dimostra buona volontà, ma difetta di tecnica: il segno è arruffato e non disciplinato, troppo rapido e frettoloso, inesatto e trascurato: di qui l'effetto poco

efficace e il risultato non rispondente alla volontà. Cerchi di fare con più studio ed accuratezza ed otterrà un immediato miglioramento.

### CONCORSO DI MARZO

Progettino di Villino d'un piano, adatto per una famiglia agiata. Il disegno, in grandezza a piacere, potrà essere eseguito a penna o ad acquerello, e, possibilmente, con qualche schizzo di pianta in piccole proporzioni, per rendere completo il progetto. Il tutto sarà disposto in modo da occupare convenientemente la pagina della Rivista.

Con un tema pratico e rispondente alle più sentite esigenze attuali, tutti dovrebbero interessarsi e dare il proprio contributo, perchè il concorso riesca soddisfacente e corrispondente al tema.

I migliori lavori, oltre che nella Rivista, saranno pubblicati nella seconda serie de *l'Architetto Moderno*, che stiamo preparando a compimento della prima serie già pubblicata.

Il risultato del Concorso di Gennaio in un prossimo numero.

### CONCORSO DI APRILE

Schizzo d'un cancello per giardino da eseguirsi in legno, in ferro battuto, od in lamiera. Il disegno deve essere a penna ed in proporzioni che non oltrepassino cm. 20 di lato massimo.

## ALBUM NOVITÀ

# ALBUM DELLA RICAMATRICE MODERNA

Questo nuovo Album è composto di 48 grandissime tavole, formato 35x50, stampate in diversi colori e racchiuse in una elegantissima copertina a sei colori.

Le tavole contengono, oltre ad alfabeti e monogrammi per lenzuola, tovaglie, tovaglioli e fazzoletti, grandissimi lavori per lenzuola come Buon Riposo e relativa riduzione per federe, Buon Appetito per tovaglie e riduzioni per tovagliolo, liste per p'anofoorte, sottocoppe, sottolampade, bavaglioli, corone, colletti, fregi, ornamenti, merletti, festoni in tutte le maniere, lavori all'uncinetto, lavori alla Richelieu, Renaissance, bordi guipure, ricami di applicazione, camicie da donna, bellissimi alfabeti e lavori punto in croce, e tutto quanto di meglio si può desiderare nel ricamo.

Non fanno difetto i monogrammi ed i nomi per fazzoletti che vi si trovano a centinaia ed originalissimi. Questa elegantissima e ricca pubblicazione sorpassa per le novità e buon prezzo tutto quanto finora si è pubblicato, ed è di assoluta necessità a tutte le ricamatrici, istituti, collegi, conventi, famiglie, signorine e quanti apprezzano l'arte del ricamo.

Inviando L. 3 (estero L. 3,50) all'Amministrazione de *L'Artista Moderno*, si riceverà l'Album completo franco di porto per posta.



## Relazioni e rapporti degli Abbonati fra di loro

Se diamo uno sguardo al passato, possiamo dire con non vana compiacenza, che il nostro lavoro ed i nostri sacrifici non sono stati nè inutili, nè sciupati, e se consideriamo che a centinaia sono le copie che quindicinalmente passano i confini, e che mentre noi leggiamo un fascicolo, quello stesso fascicolo, più tardi, arriverà ai nostri amici lontani come un saluto della nostra ridente terra, una soddisfazione intima viene maggiormente ad incoraggiare e a stimolare il nostro lavoro ed i nostri impegni.

Non vi è paese in Italia nel quale l'*Artista Moderno* non abbia almeno un amico, nello stesso modo che non vi è città del mondo in cui non conti un lettore entusiasta. Ora, è intento dell'*Artista Moderno* avvicinare questi amici come in una grande famiglia, in guisa che tutti possano direttamente corrispondere tra di loro nel modo più facile e proficuo.

Tra gli abbonati possono esservi di quelli che avrebbero bisogno d'informazioni e di notizie riguardanti persone o cose di paesi lontani; ebbene, *senza alcuna spesa*, l'*Artista Moderno* sarà lieto di soddisfarli mettendoli in diretta comunicazione con le persone che meglio potranno accontentarli. Chiunque avrà bisogno d'informazioni potrà scrivere, quindi, alla nostra Direzione, la quale, con premurosa sollecitudine, invierà gli schiarimenti ed indirizzi degli amici lontani ai quali rivolgersi come a vecchi amici.

Questo sia per i nostri abbonati una prova dell'interessamento che l'*Artista Moderno* sente per essi e per il loro miglioramento.

**Paesi in cui l' " Artista Moderno ,, ha degli abbonati e in cui tutti i lettori possono avere informazioni e mettersi in diretta corrispondenza.**

### ASIA.

Gerusalemme - Giaffa - Smirne - Macao (China).

### AMERICA.

**Stati Uniti Nord America:** New York - Philadelphia - Columbus - Broochlin - Northfield Vermont - Ossiuing - S. Francisco-Barre - Meckess Rochs Pa - Hawthorne - Mexico City - Oacland. - Morristown.

**Guatemala:** Guatemala.

**Brasile:** Rio grande - Porto Alegre - Rio Janeiro - Bage-Bahia - Barbacena - Cacheira do Campo - Campinas - Iabotao - Lorena - Nictheroy - San Paolo - Pernambuco - Ponte Nova - Bagé - Nova Trento.

**Argentina:** Buenos Aires - Santa Fè - Flores - Bahia Blanca - Cordoba - La Plata - Mendoza - Rosario - Santa Cruz - Uribelarrea Viedma - Fortin Mercedes - Tucuman.

**Uruguay:** Montevideo - Paysandu - Los Piedras Mercedes - Villa Colon.

**Chili:** Valparaiso - Concepcion - Iquique - Maud - Puntarenas - Santiago - Talca - Valdivia - Gallezos.

**Bolivia:** La Paz - Sucre.

**Perù:** Arequipa - Callao - Cuzco - Lima - Brena - Pinza.

**Columbia:** Bogotà - Barranquillo - Ibaque - Mosquera.

**Venezuela:** Caracas - Maracaibo - Valencia.

**America Centrale:** Cartago - Panamá - S. Ana - San Salvador - Santa Tecla - Vittoria.

**Equatore:** Cuenca - Quito - Riobamba - Sigsig.

**Messico:** Guadalagara - Morelia - Puebla.

### AFRICA.

Cairo - Alessandria - Capetow - Mocambique - Mochelia - Bulao.

### EUROPA

**Austria - Ungheria:** Fiume - Gradisca - Riva - Rovigno - Trento - Trieste - Rovereto - Warasdin - Gorizia - Parenzo - Lovrana - Lubiana - Ala - Vienna - Villazzano - Pola - Tragno - Zara - Pirano - Lana.

**Belgio:** Autoing - Gran Bigard - Hectel - Liegi - Tournai - Verviers.

**Bulgaria:** Ruschuch - Kazanlik - Eschi - Diumaia - Samacov.

**Germania:** Breslau.

**Francia:** Cabbè Roquebrune - Parigi - Monaco - Nizza - St-Romaine - Montecarlo - St-Etienne Loire.

**Inghilterra:** Farnborough Hants - Londra - Moltre - Hamrun.

**Montenegro:** Cettigne.

**Portogallo:** Braga - Lisbona - Porto.

**Rumunia:** Galatz - Bucarest - Constantia.

**Russia:** Odessa - Ivanow - Tortosa - Vorneschenc - Irkutsk (Siberia).

**Spagna:** Bezar - Cadiz - Campello - Carmona - Giudadela - Cordoba - Eciza - Gerona - Huesca - Madrid - Malaga - Montilla - Sevilla - Salamanca.

**Svizzera:** Cavigliano - Berna - Zurigo - Loco - Lugano - Meileno - Ascona.

**Turchia:** Costantinopoli - Scutari.





DISEGNO (COSTUME MEDIOEVALE). — E. Harwood.



L'AMORE ==  
== E LA VITA.

George Frederick  
Watts. ==





ESPOSIZIONE DI ROMA — PADIGLIONE DELL'INGHILTERRA.

## L'Architettura all'Esposizione Internazionale di Roma <sup>(1)</sup>

Sul fianco di ponente del nostro palazzo delle Belle Arti, un po' più in alto di esso, su di una ampia spianata, il padiglione più prossimo è quello della nostra benemerita amica l'Inghilterra, che con la sua tradizionale compostezza ed austerità ha costruito con una magnificenza degna del suo glorioso nome, la dimora per la sua nobilissima arte.

Volle essa, con finissimo senso di cortesia, offrire ai visitatori qui convenuti da ogni parte della terra, la prova dell'alta ammirazione che ebbe ed ha per l'arte italiana.

Scelse fra le sue gemme architettoniche la più fulgida, quella che il sommo de' suoi architetti, Cristoforo Wren, compose, quando volle erigere nella metropoli adagiantesi sulle sponde del Tamigi, il gran tempio, degno rivale dell'altro che la cattolicità eresse sulle

rive del Tevere alla gloria di Pietro, e che essi dedicarono al più ardito e sapiente degli apostoli, a S. Paolo.

Il prospetto del padiglione inglese a Valle Giulia non è che il *fac simile* della parte superiore della facciata del S. Paolo di Londra, ed è riprodotto con una perizia e con una fedeltà straordinarie, in ispecie nei suoi particolari, quale era appunto la caratteristica della matita del Wren, nell'esecuzione di quello stile che fu detto, da' suoi connazionali, della Restaurazione e che preludia in pieno seicento il nostro neoclassicismo.

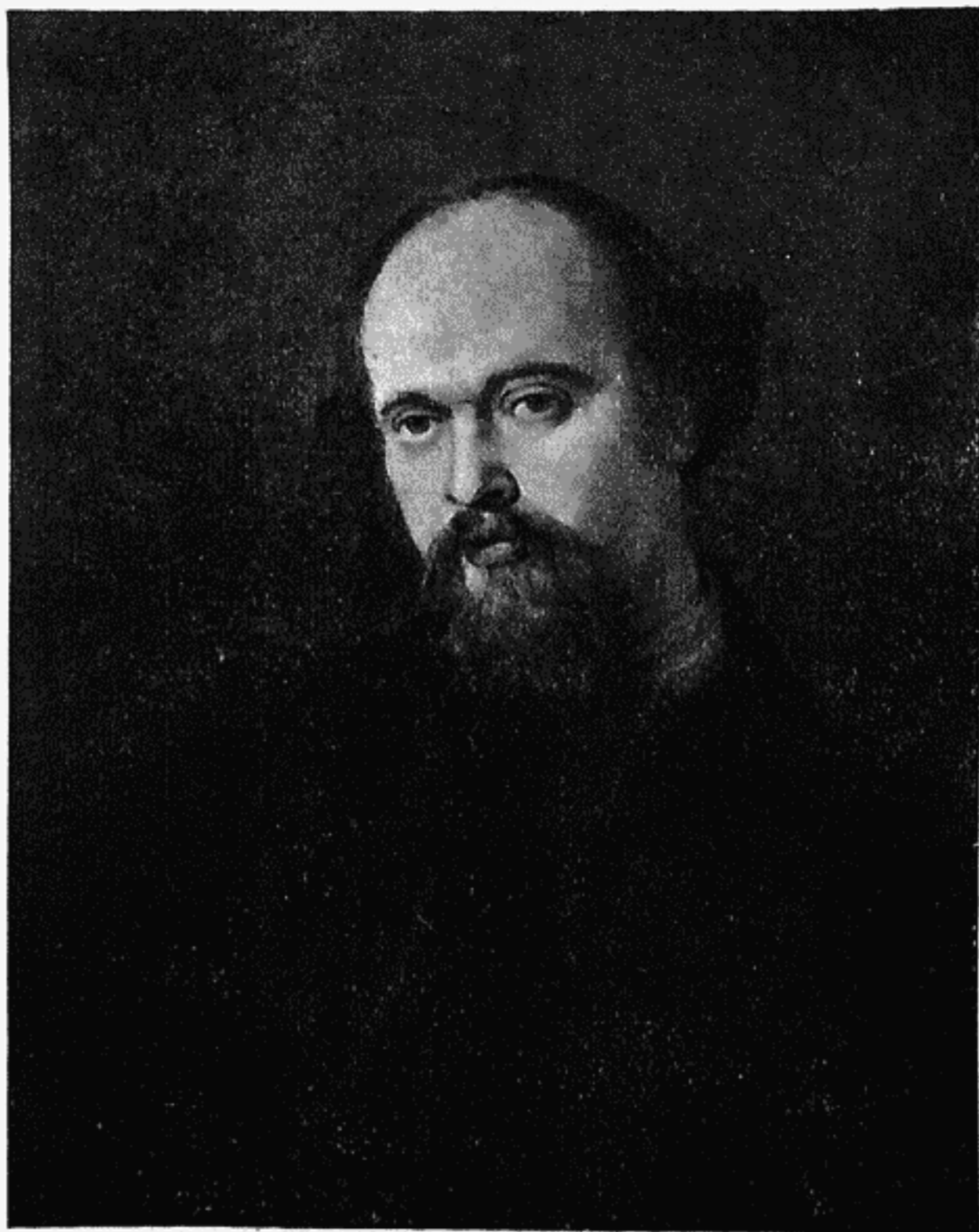
Ma mentre nei nostri neoclassici, della fine del secolo xviii e dei primi del secolo xix, trascinati dalle veementi filippiche del Milizia che detestava e condannava le esuberanti ed immaginose fantasie dei barocchi, la preoccupazione della purezza della linea era causa di quella



STUDIO DI TESTA. — D. G. Rossetti.

(1) Vedi n. 29, anno 1911.





RITRATTO DI G. ROSSETTI. — F. G. Watts.

quasi costante mancanza di personalità, nell'arte del Wren troviamo come brio, qualche cosa di più del Palladio, e nel tempo stesso sentiamo mitigate le eruttive ed inebrianti composizioni dei nostri Bernini e Borromini, suoi contemporanei.

E venite; ascendete la scalea che ad esso padiglione conduce; guardate come elegante si disegna la sagoma dell'edificio, quale grazia e quale solennità nella sua semplicità acquista sotto il nostro bel cielo l'arte di questo seicentista innamorato della nostra arte; ammirate come è solenne... di quella solennità severa che spesso i nostri seicentisti affogavano nel fasto della decorazione.

Un ben proporzionato avancorpo con ampio portico corinzio, coronato da una austero timpano, occupa la parte centrale, la quale si differenzia dall'originale solo in una parte, cioè nella parete di fondo del frontone, dove, al soggetto biblico che lo decora è stato sostituito lo stemma reale inglese che è forse l'unico punto in cui potrebbe riscontrarsi qualche menda, essendo riuscito un po' pesante per le sue gigantesche proporzioni.

Però l'occhio subito si ricrea nella fine e gaia

riproduzione dei festoni con frutta e dei putti così coscienziosamente modellati sugli originali del geniale Grinling, il Serpotta della bionda Albione.

Coronano questi putti le parti estreme dell'edificio, alle quali si giunge con un leggiadro motivo di lesene brinate comprendenti delle nicchie di una proporzione elegantissima.

La conformazione del terreno favorì l'estendersi ai fianchi del fabbricato, di due vaste terrazze, che una ben spaziosa balaustrata recinge; su ogni terrazza, volti verso la facciata, si ergono i modelli dei gruppi eroici, rappresentanti la Verità e la Giustizia, che lo scultore Brock ha creato per il monumento dall'Inghilterra dedicato alla Regina Vittoria.

La pianta del padiglione inglese segue e si armonizza alla struttura dell'organismo architettonico del prospetto con una felicità e sapienza veramente egregie, il che dobbiamo alle cure dell'architetto Luytens.

Dopo un giusto vestibolo, che fa seguito al portico esterno, si accede alla grandiosa galleria che occupa la parte centrale dell'edificio, e che accoglie tutte le opere di scultura.

Ed è veramente degno di lode questo proposito di dar sede propria alla scultura, la eterna Cenerentola delle esposizioni destinata a far la parte della sopportata, ed alla quale si ha quasi il vezzo di riservare proprio quei posti che particolarmente contribuiscono a lasciarla inos-



OLIVIERO MADOX BROWN.



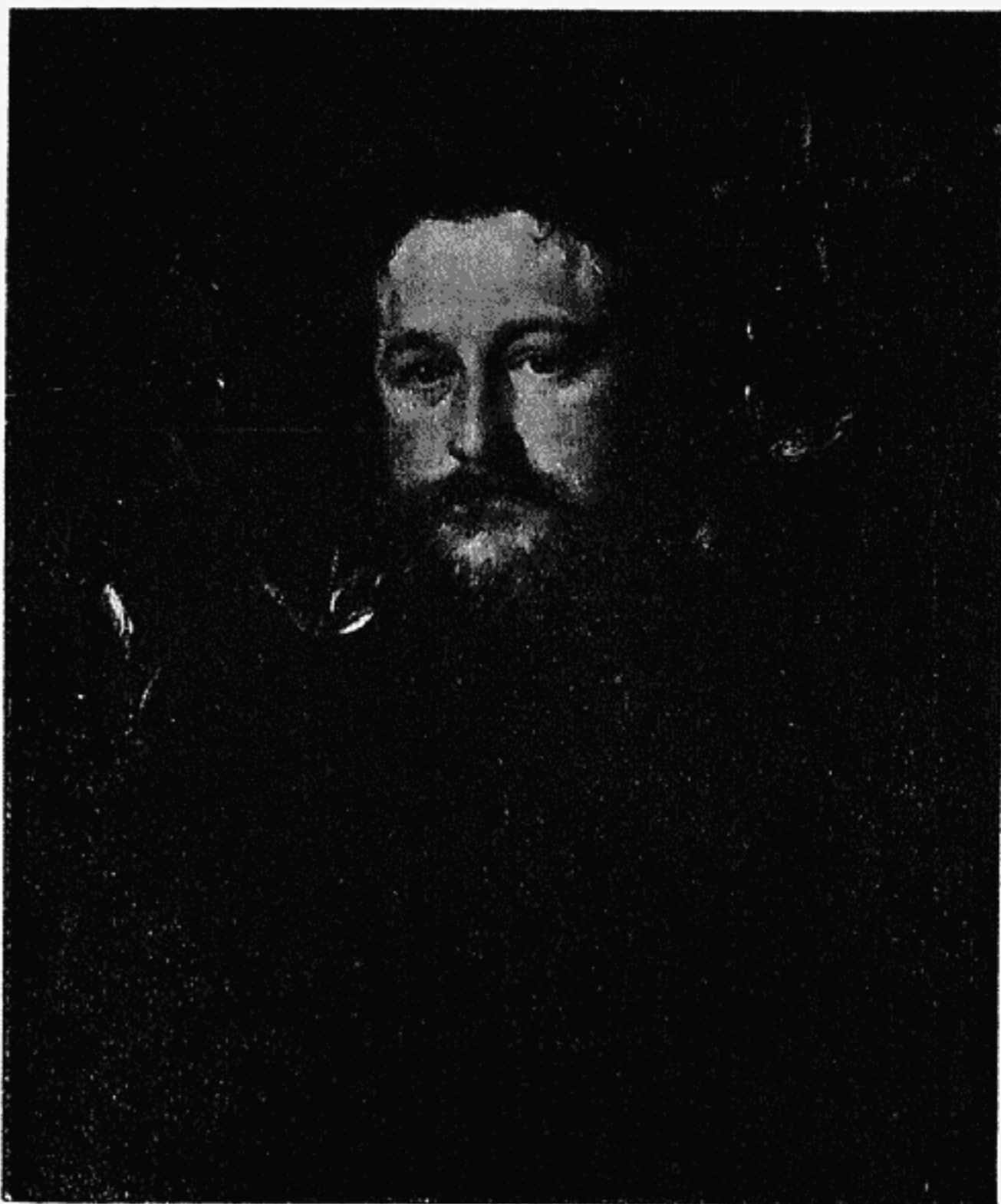
servata. Una porta sulla parete di destra ed una sulla parete di sinistra immettono in altre dodici gallerie attornianti la galleria centrale. Per la porta di sinistra si accede nelle gallerie di pittura... Quale deliziosa armonia di colori, che nobiltà d'arte... Ma il mio compito è dirvi dell'architettura. Attraversiamo le sale dei primitivi maestri britannici, di prerafaellisti, degli acquarellisti, dei moderni, degli acquafortisti e giungiamo nella galleria degli architetti.

Qui sono esposti i progetti che l'attività inglese ha fatto sorgere nel suo vasto dominio, nei quali però siamo costretti ad ammirare più i pregi dei progressi raggiunti nella comodità domestica, che progressi di estetica vera e propria, considerata per lo meno dal punto di vista a cui particolarmente mira l'anima latina.

Degnisimi di nota sono però parecchi architetti fra cui Henry Hare con lo strano ed originale progetto per il palazzo della Pace all'Aja, il Gibson ha un magistrale disegno a penna per il nuovo museo del principe di Galles, il Thoncas con il palazzo municipale di Wolwrich sormontato da una cupola centrale e da altre minori, il tutto ispirato all'opera massima del nostro Loughena alla sua Santa Maria della Salute in Venezia. Ci presenta anche una veduta prospettica dell'interno con lo sfondo del grandioso e scenografico scalone d'onore.



LUCY MADOX ROSSETTI.



RITRATTO DI WILLIAM MORRIS.

La fama di Colcutt si afferma con un incantevole acquarello di quella sua indimenticabile torre della Regina così fantasticamente coronata da balconi, di cuspidi e dalla bella cupola, sorgente dall'Istituto Imperiale di South Kensington.

Così lo Street ci presenta il nuovo e colossale palazzo di Giustizia che sta erigendo a Londra, e del Blanc notiamo la chiesa di S. Culbert che ha eretto in Edimburgo, in quel barocchetto serio ed elegante di una grazia squisita, da sembrar uscito dalla matita del nostro Juvara.

Anche l'Allon si presenta all'altezza del suo bel nome con due magnifici acquarelli illustranti il suo poderoso progetto per il porto nel Tamigi a Londra, opera di una grandiosità e carattere veramente romane.

Dalle geniali menti dello Smit e Brewer, Cardiff è stata dotata d'una invidiabile opera d'arte che qui abbiamo agio di ammirare, l'ora suo Museo Nazionale Gallese, e dello Scott Gilbert ci rimane impressa nella mente la cattedrale di Liverpool in quello stile gotico che fiorì fin verso il 1500 e che fu detto dal suo brio, fiammeggiante.



William Emerson ci presenta una veduta del monumento ideato per la regina Vittoria a Calcutta, e così il Belcher il monumento ad Ashton inalzato a Lancheester.

In quasi tutti gli altri artisti predomina quell'eclettismo molto discutibile che assurge al più alto grado nel Waterhouse con il suo edificio per

## :: LA PITTURA ::

Ed ora togliamoci il cappello. Noi ci troviamo nel sacrario dell'arte vera, dell'arte fatta di nobili ideali, serie e severe espressioni di bellezza, di grazia e di forza. Coloro che han visitato la meravigliosa coesione mondiale di forze artistiche rac-



L'ADDIO ALL'INGHILTERRA. — Madox Brown.

la sede del Club Nazionale liberale di Londra, tutto a traliccoli tra la chiesa e l'albergo, tra la reggia ed il villino !!... ma *de gustibus...* con quel che segue.

Fuori ci attendono i padiglioni delle altre nazioni, concatenantesi fra loro, come le gigantesche bacche di una mirifica corona la quale abbracci i voluttuosi colli fra cui si adagia deliziosa la Valle Giulia.

Arch. Quirino Angeletti.

colte oggi qui a Valle Giulia avranno capito. Precisamente; ci troviamo nel padiglione inglese.

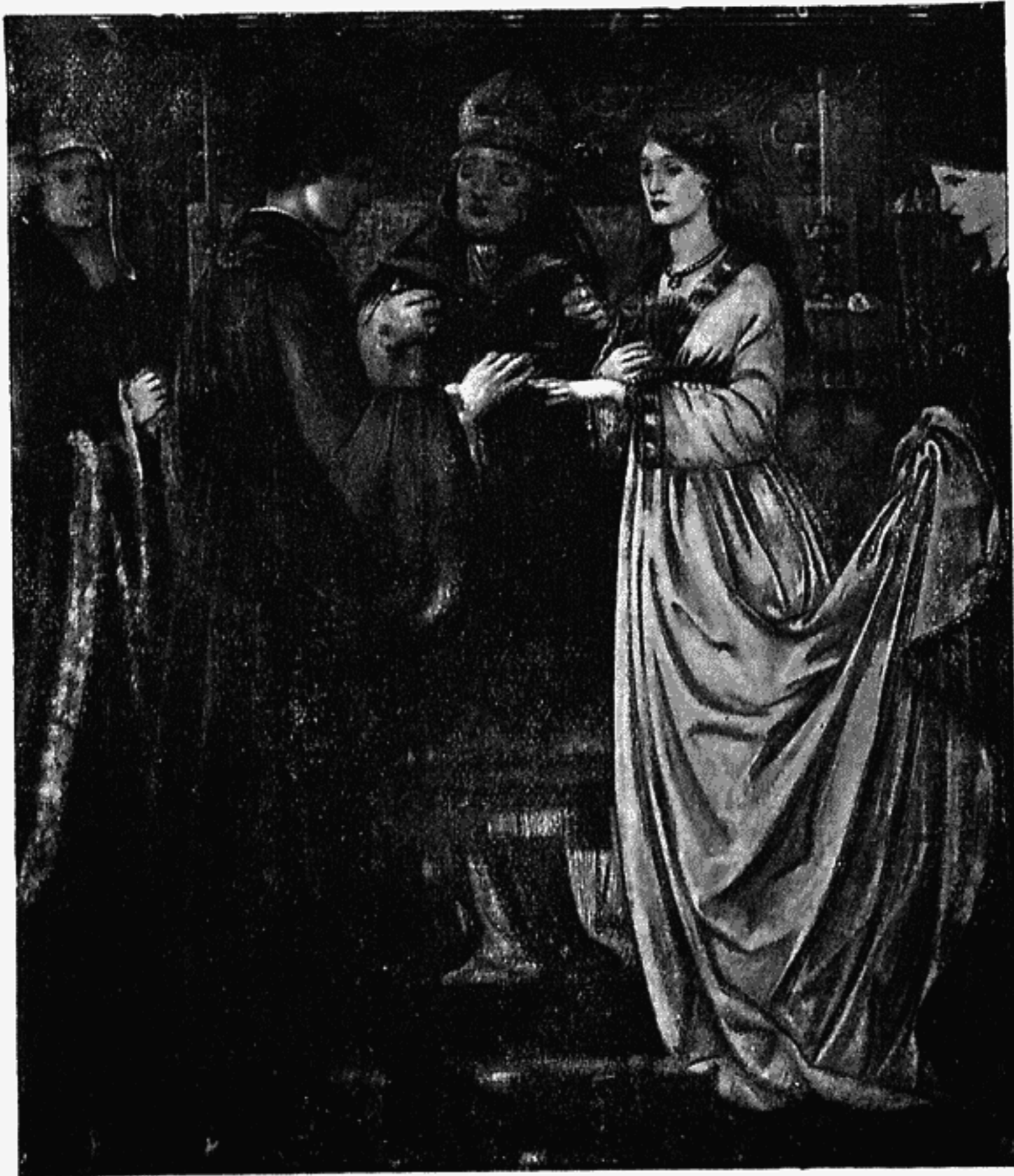
Noi sapevamo già da tempo che l'Inghilterra stava preparando per qui, per Roma, una mostra eccezionale d'opere d'arte, ma quando a esposizione inaugurata potemmo vagare estatici per le ampie sale ornate di superbe magnificenze, dovemmo riconoscere che il risultato aveva di gran lunga superato ogni più ottimistica previsione. Questo per chi seguendo a cagione di studio e di lavoro



il febbricitante turbinio che incombe nel campo delle arti figurative, s'aspettava un trionfo; per taluni corti di vista, poi, fu la bomba che produsse una esplosione di stupore, in verità assai ridicola e, mi si perdoni, assai commovente. Si dirà che i miopi son pochi e che io esagero anche a nominarli; non è così disgraziatamente; se i corti di

la signorilità de' suoi mezzi e per la serietà dei suoi intenti ci costringe a pensare.

Le qualità di pensiero sono proprie della produzione artistica inglese, produzione che tanto da noi deriva e che oggi tanto da noi si distacca. Pensiero filosofico, pensiero mistico, pensiero anche essenzialmente obbiettivo, non importa, ma pensiero.



LA SPOSA DEL LIBANO. — Burne Jones.

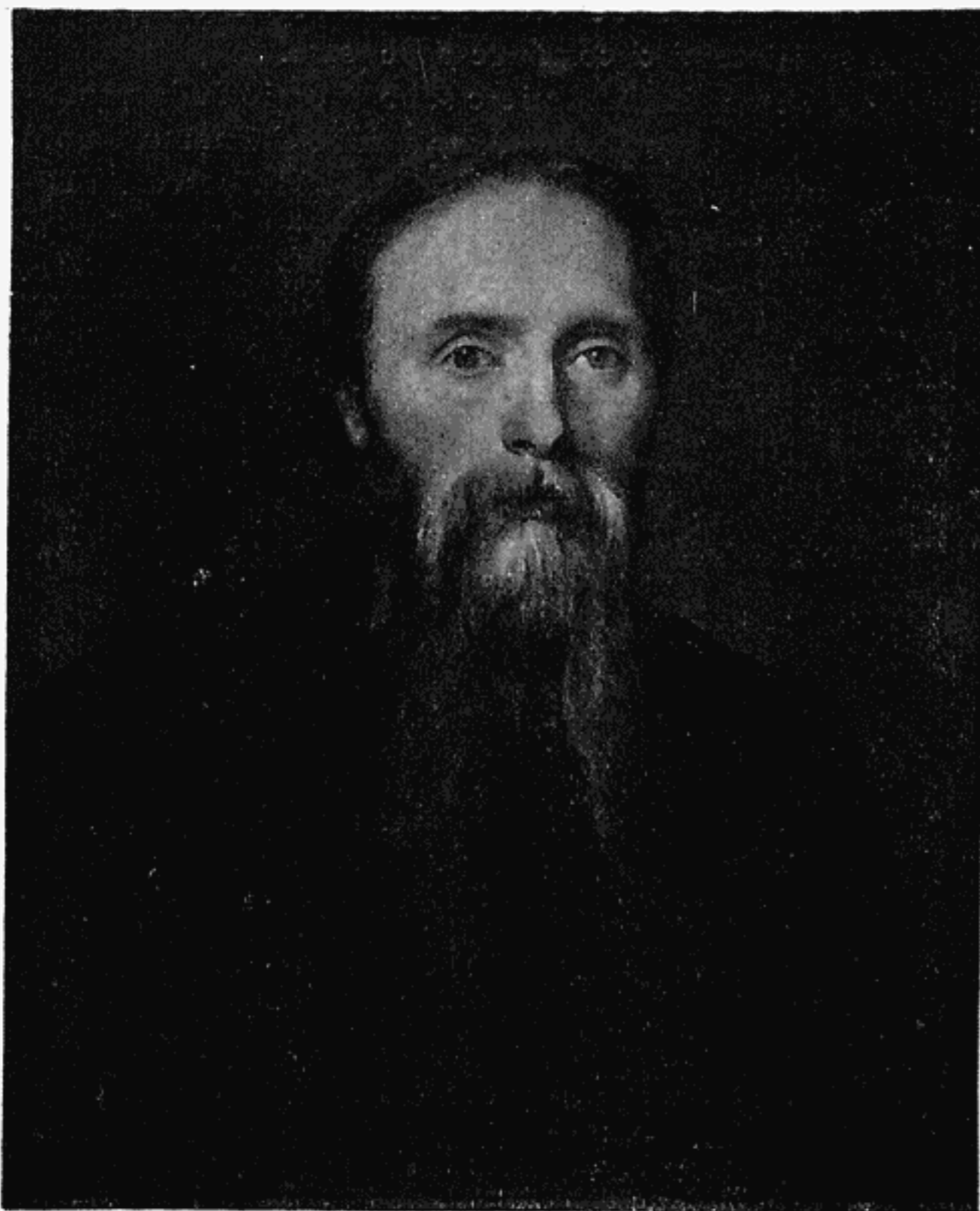
vista a cui alludo fossero costretti come gli altri a portare gli occhiali, vedremmo milionari tutti gli ottici dell'universo. Ci faremmo ottici anche noi e potremmo fornire non pochi dei nostri sommi e dei nostri automonumentati. Mahl! passiamo avanti, il tempo stringe, dice il mio Direttore, ed io... obbedisco.

La mostra inglese qui a Valle Giulia, dicevo dunque, è la più organica, la più complessa, quella che più delle altre ci fa gustare un'arte che per

L'Inghilterra ha mirato a fare una mostra completa dei tesori dell'arte sua e non ha voluto imporsi vincoli e conoscere ostacoli: ha raccolto le opere degli antichi maestri e le ha collocate in prossimità di quelle dei moderni e dei modernissimi affinché il mondo intellettuale potesse giudicare come la via battuta da tutti i suoi figli nel campo dell'arte sia stata sempre la più sana e la più seria. Ha voluto far riconoscere il vero.

In questa mostra inglese figurano tutti i più bei





EDWARD BURNE JONES (AUTORITRATTO).

nomi dell'arte britannica se non tutte le opere più belle. Vagando per le sale che la compongono ho segnato sul mio taccuino nomi su nomi, annotazioni su annotazioni, ho raccolto tanta materia e tanto entusiasmo da farmi necessitar dei volumi e non le brevi colonne che mette a mia disposizione l'*Artista Moderno* per parlare di essa come vorrei. Procederemo con ordine e, mi dispiace, con gran sollecitudine.

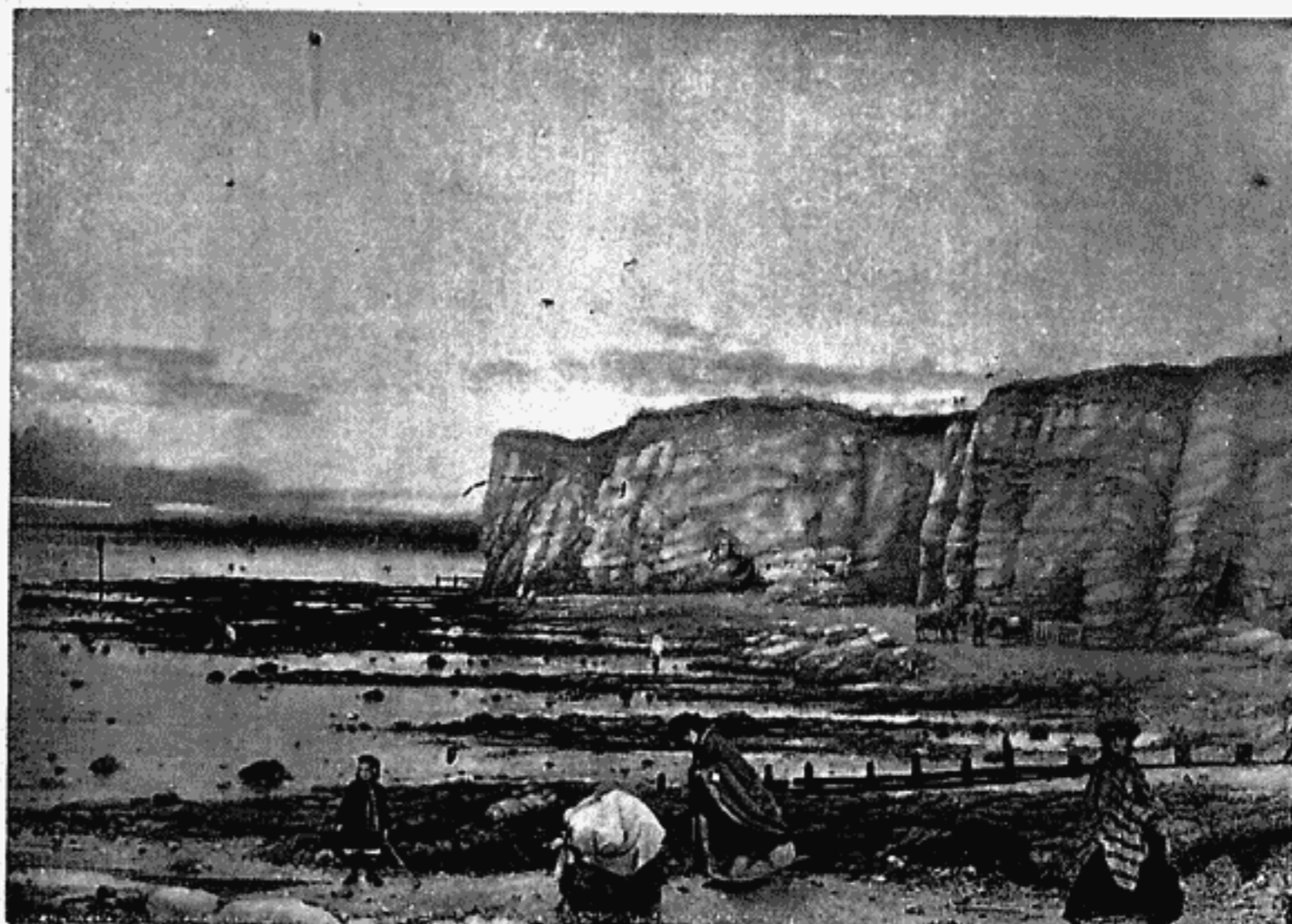
Il Comitato ordinatore ha diviso l'insieme in tanti gruppi comprendenti le varie tendenze, le varie scuole, le varie caratteristiche che distinguono i maestri inglesi, dagli antichi ai modernissimi.

Nel gruppo delle opere appartenenti ai gloriosi del

passato son da notarsi particolarmente tre superbe tele del Reynolds che ci recano l'impronta tutta propria del grande ritrattista rimasto sempre, ancor oggi, una delle glorie più fulgide dell'arte inglese: «Kitty la peccatrice», «Mary Palmer» e Anne Dashwood; del Gainsborough vi è lo splendido «ritratto di sir Eld»; del Trunner «Ponti di Nalton», «Mercurio e Argo», «La consegna dei quadri del Bellini» e «Spiaggia al levar del sole» i quali quadri ci danno un'idea ben chiara della maniera di questo pittore tanto simpatico, specialmente per le virtù brillantissime del suo colore.

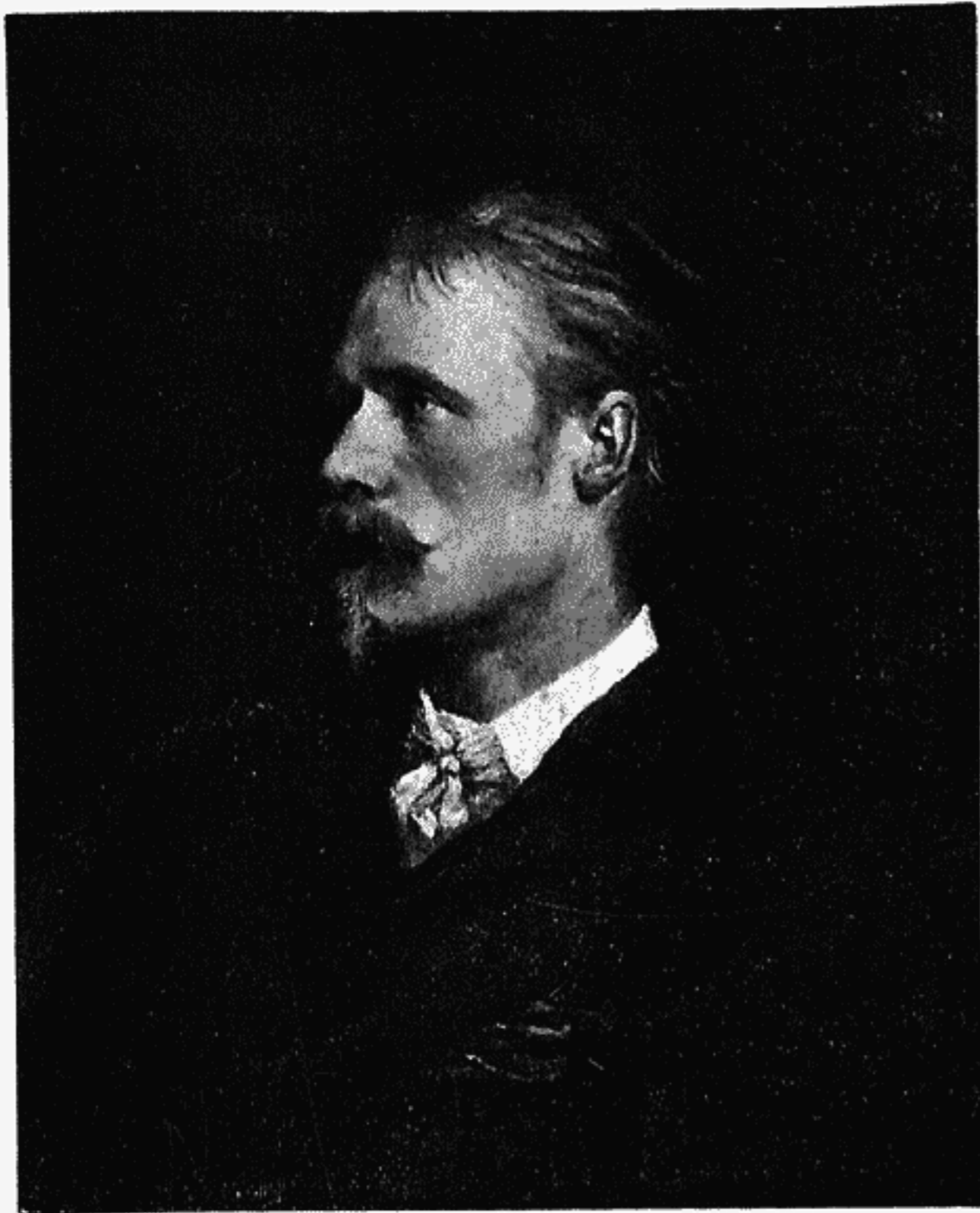
Di sir Raeburn vi sono il bellissimo «Mac Nab» e «Miss Cleghorn»; Rommey è rappresentato da varii superbi ritratti; Hoppner da «Mrs. Williams» e dal «Quinto conte di Damley»; Ople dal «Ritratto del dottor Gregory»; Thomas Lawrence pure da due ritratti di cui uno, quello di «Lady Clive», straordinariamente interessante.

Constable ha: «Il cavallo che salta», «La Cattedrale di Salisbury»; Wilkie «I politicanti» e «Il giorno del fitto»; Morland «La porta della scuderia» e «Lo sportsmen». Con opere scelte accuratamente tra quelle che compongono la loro grande produzione, specialmente ritrattistica, sono pure ben rappresentati altri maestri della antica



LA BAIJA DI PEGWELL. — Madox Brown.





WALTER CRANE (AUTORITRATTO).

scuola britannica; Peters, Ibleton, Bonighton, Collins, Cotman, David Cox, Geddes, Nasmith, Linnel, ecc., sono qui presenti con quadri di vario valore ma sempre di non dubbio interesse storico e artistico.

Le superbe qualità della scuola inglese più moderna che ci dette tra l'altro il movimento pre-raffaellista sono dimostrate da un gruppo d'opere scelte e selezionate con una scrupolosità straordinaria. Ho notato tra le altre: « Sir Isumbras al guado » del Millais; « Amore tra le rovine » e il celebre « Specchio di Venere » del Burne Jones; « Gesù ritrovato nel Tempio » e l'originalissimo « Capro espiatorio » del-

l'Hollmann-Hunt; « Il ritorno di Persefone » del Leighton; quel gioiello di finezza ch'è « Nel giardino del Bey » del Lewis; « Lettura a voce alta » del Moore; « Duchino » dell'Orchardon; il pensoso sorprendente « Ritratto di Lord Tennyson » del Watts; « Marianna », « Joli coeur », « L'incontro di Dante con Beatrice » di Gabriele Rossetti; il vigorosissimo « Orfeo ed Euridice » del Watts e tante e tante opere superbe che io debbo con gran dolore trascurare.

I pittori contemporanei sono rappresentati da una collezione di quadri non meno interessante. L'esaminatore che è addentro un po' nella materia, qui ritrova alcune delle più celebri, e giustamente celebri, sue conoscenze. Alma Tadema ha tre de' suoi quadri fini, delicati, fin troppo delicati: « La galleria di scultura », « Il bacio » ed « Il ritratto del prof. Artchinson »; Broughwin ha « Il vino », forte dipinto con gagliardo vigore; Burns ha una composizione densa di poesia: « Musica »; Cameron la suggestiva « Veduta di S. Andrews; Collier « La figlia prodiga », una poderosa pittura impressionantissima; Cowper « Dame che ascoltano la musica » di squisita sentimentalità mistica; Walter Crome, la tanto nota « Nascita di Venere »; W. Donne « La Città morta »;

Farquharson ha un quadro fra i più belli: un sug-



IL « TEMERAIRE », COMBATTENTE — William Turner.





MESSAGGERO D'AMORE. — Maria Stillman.

gestivo effetto lunare sulla neve; Fildes, due nobili ritratti; Haker, « Foglie al vento », cosa d'una delicatezza eccezionale; Herkover, il profondo « Ultimo appello »; e Howard, un « ritratto di signora » degno del suo nome.

Notevolissimi: « Il lettore » del Knight; « Imboccatura del porto » dell'Imgram; il sorprendente « Canale di Manchester » del Leader; il « Ritratto » del Loriner; e « Ruscello Montano » del Lucas, d'una illusione di realtà sorprendente.

L'Olivier ha uno tra i suoi più bei quadri: « L'Estate », d'un vaghissimo effetto di luce e di colore; l'Orpen, l'imponente ritratto di S. Stirling; il Poynter, tre superbe opere tra le quali emerge per una straordinaria virtuosità pittorica « La grotta della Ninfa »; il Sant, ha un ritratto di Napoleone intitolato « l'ultima fase », nel quale vibra quasi

l'anima del leone ferito a morte; il Salomon è rappresentato da una grande pittura, grande davvero: « Eva »; lo Steer ha « L'abito di mussola », originalissimo; il Taylor un ritratto assolutamente superiore: « La castellana »; Waterhouse: « Santa Cecilia » d'un misticismo straordinario; White « Raccolta di alghe » e il Tuke, uno studio di bagnanti all'aperto, assai interessante.

In due sale il Comitato ordinatore ha voluto riunire esclusivamente una scelta serie di acquarelli innestando così alla generale un'altra mostra di particolare attrattiva.

Tale mostra è stata fra le più esaminate e la più ammirata dell'intera esposizione.

E' assolutamente stupefacente il notare a quanta vigoria di chiaroscuro e a quanta potenza di colore questi artisti sappiano portare le opere loro con



l'acquarello, una pittura che taluni nostri *grandi artisti* sdegnano e chiamano pittura per signorine. Oh! benedette le signorine! C'è da incantarsi davanti a questi acquarelli straordinari, smaglianti, sugosi, che denotano negli autori, oltre che una padronanza eccezionale della tecnica, padronanza che va quasi sempre alla vera e grande maestria, una ricerca indomita affinché il soggetto dell'opera non abbia ad esser mai insulso o banale, cosa questa che troviamo assai di rado in chi pratica per consuetudine l'acquarello e che, per l'acquarello, è montato in fama più o meno discutibile, più o meno... acquosa. Potrei essere atroce, ma non voglio guastar buoni sogni e buoni sonni a nessuno; torniamo al sodo. Gabriele Rossetti e Burne-Jones hanno una collezione eccellente dei loro più noti acquarelli. Del primo noto: « Paolo Francesca », « Rosa Triplex », « Lucrezia Borgia » e « Amleto »; del secondo vi sono: « Clara von Berk », « Sidonia von Berk » e i « Giocatori di tric-trac ». Qua e là per la mostra si leggono i nomi dei più noti artisti che in Inghilterra han dedicato e dedicano la potenza del proprio ingegno allo sviluppo della pittura acquarello. Vi sono scelti esemplari dell'Arte di Madox Brown, Salomon, Gilbert, Ruskin, Fred Walker, Hunt, Simmel, ecc.

Tra le cose più notevoli sono da citarsi: « La bellezza e il mostro » del Balteni; « L'anitra selvatica », uno studio decorativo originalissimo, del Crawall; « I Wiking » oltremodo impressionante

del Dollmann; due fini pitture dell'Hughes: « Una Walkirie » e « Luce morente »; il tetro « servizio della villa » dell'Hopwood; « Tra i perduti », una forte opera densa di melanconico sentimento del Langley; « La strada del pozzo antico » del Parsons, e « Il ritorno della ronda », cosa veramente meravigliosa del Wollen W. B.

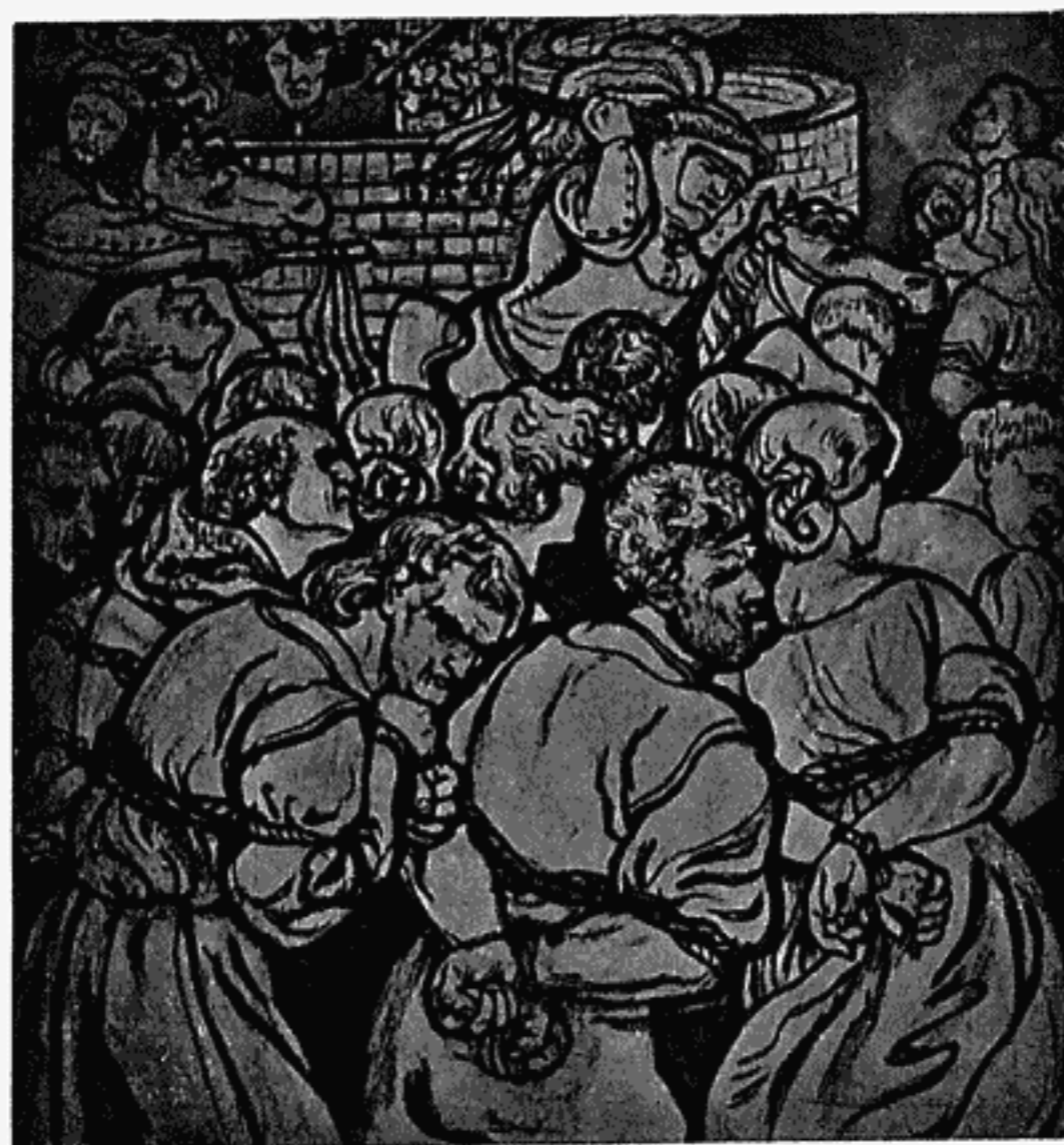
Ho già detto che lo spazio concessomi mi ha vietato di dare un cenno più che breve su quanto potrebbe dirsi su questa esposizione d'arte inglese sfavillante di luce tutta propria e tutta singolare, esposizione che ha suscitato un coro assolutamente unanime di plauso da parte di quanti hanno avuto la fortuna di visitarla e, in conseguenza, di innamorarsene.

Senza dubbio, ho trascurato moltissime opere degne d'essere menzionate in modo particolare; veramente però in modo particolare ho già menzionato la intera mostra inglese che in altro luogo ebbi occasione di chiamare metaforicamente: uno scrigno racchiudente un grande tesoro.

Dall'arte inglese noi abbiamo molto da apprendere e in primo luogo molto da meditare sul vero scopo dell'arte in genere. Ma di questo si parlerà quando esamineremo certe deplorevoli tendenze a voler magnificare a ogni costo opere che hanno tanta parentela coll'arte quanta ne potrebbero aver con essa i *rebus* delle sonnambule sibilline o i giuochi dei saltimbanchi da fiera.

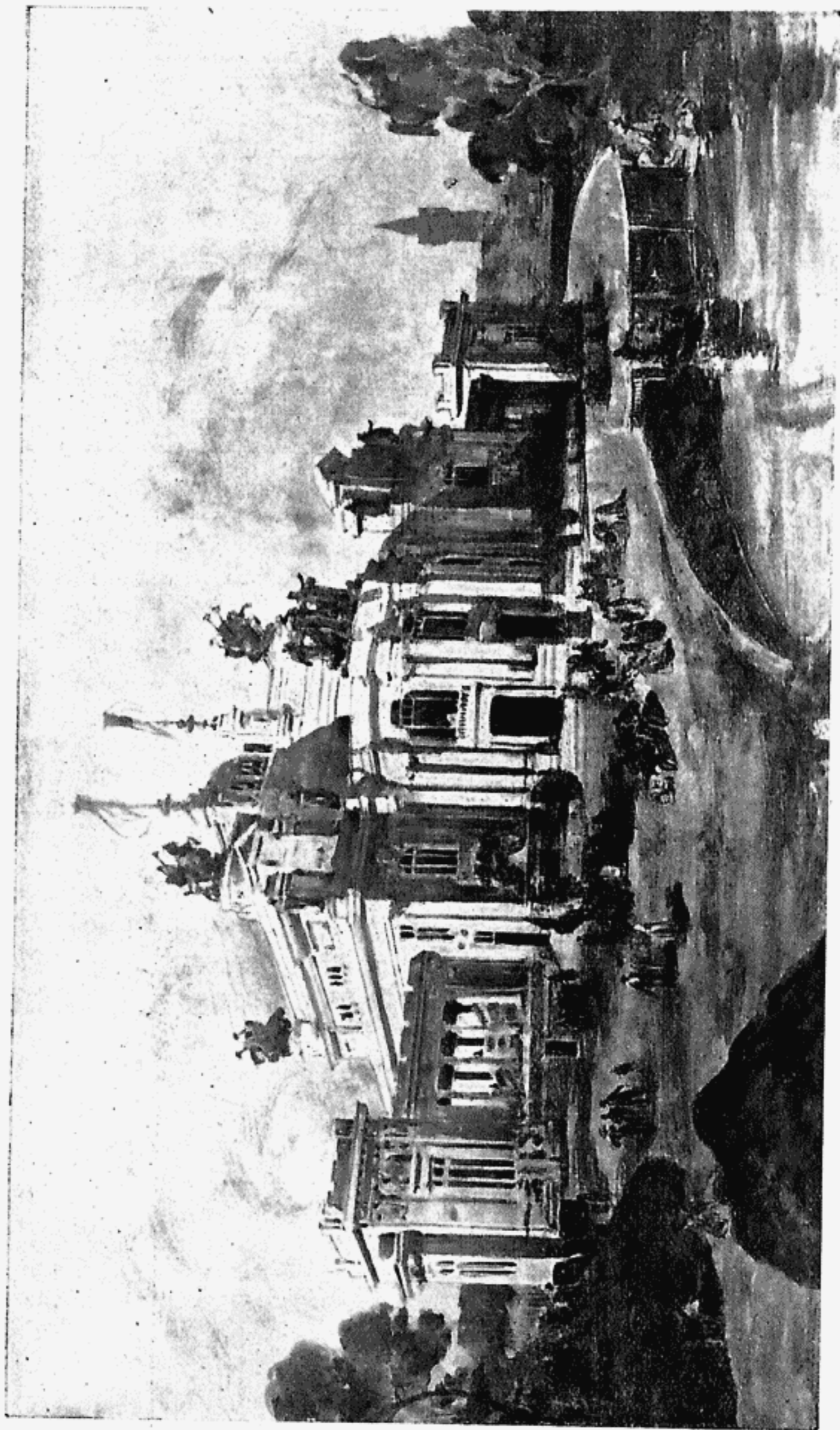
Rodolfo Villani.

LA PARABOLA  
DEL VIGNAIUOLO.



VETRATA.  
D. G. Rossetti.





BOZZETTO DEL PALAZZO DEI FESTEGGIAMENTI ALL'ESPOSIZIONE ETNOGRAFICA. — M. Piacentini - Roma.





ESPOSIZIONE DI ROMA. — PADIGLIONE DELLA FRANCIA.

## ❖ Per un'Architettura Ufficiale Italiana ❖

Una curiosa polemica si è agitata recentemente in alcuni giornali artistici: quella nientemeno di stabilire un'arte architettonica uniforme per tutti gli edifici pubblici od importanti da erigersi in Italia, che dovrebbe essere l'arte italiana. Che diamine, la carta bollata, la moneta, i libri di testo nelle scuole, tutto insomma ha lo stesso tipo e l'arte sola, questa sublime espressione del pensiero di una Nazione, deve essere varia e multiforme, in un paese

« Uno d'armi, di sangue, di cor ».

Si riconosce che da noi non si ha un'arte architettonica nazionale per la semplice ragione che l'unità nazionale data da solo un cinquantennio: difatti, per questa ricorrenza tutta l'Italia è stata in festa, o, per essere più esatti, ha fatto delle feste. Si deplora che l'Italia fu divisa per tanto tempo in troppe regioni, quindi eccesso di varietà artistiche; eccesso che il cinquantennio d'unità non ha ancora fatto sparire.

E si aggiunge: ci fu un'epoca in cui l'Italia ebbe anch'essa una architettura nazionale: il settecento. Il barocco, genuino o degenerato, dominò

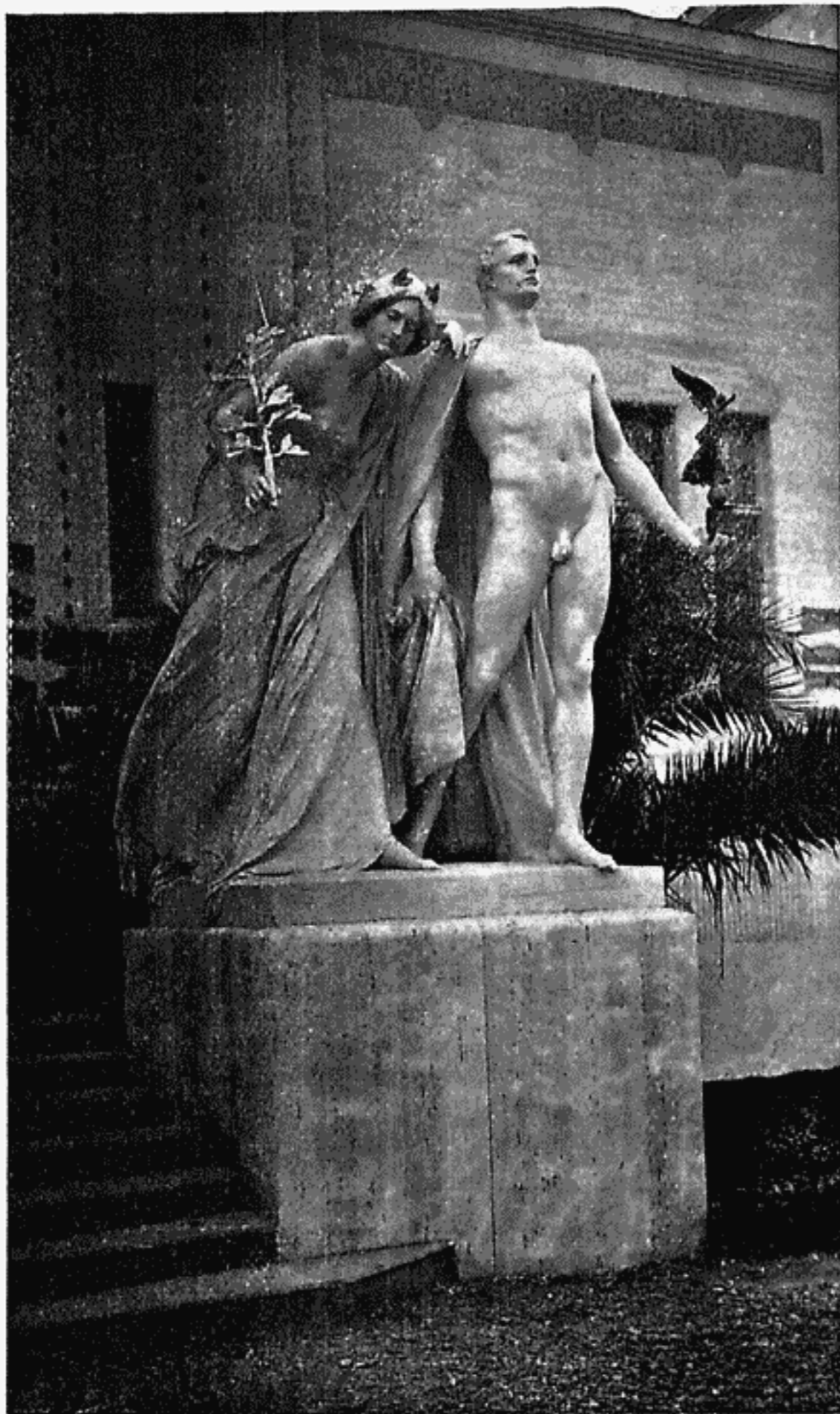
in tutte le nazioni latine, e costituì nel '700 una patria all'Italia, cioè una patria architettonica.

L'Italia tutta allora vibrò all'unisono *baroccamente*. Ma non troppo però: la Toscana, per es., intimamente legata alle sue tradizioni artistiche, si uniformò molto incompletamente al nuovo andazzo: tuttavia anch'essa subì il verbo nuovo od universale.

Perchè, a bene esaminare la genesi del barocco, si vede che esso è una deviazione o variante del neo-classico, e che, se si applicò in quasi tutti i palazzi e le ville dell'epoca, se improntò della sua sagoma i mobili, i vestiti, se infine penetrò dappertutto, ciò è dovuto ad aver avuto per principio un'unica aspirazione, cioè il sostegno della chiesa, del clero, divenuto scettico e mondano, giunto all'apogeo della sua ricchezza e potenza nella società.

Dunque, si conclude: Perchè non ritornare al barocco? E' questa, evidentemente, l'arte nazionale, perchè si estese a tutta quanta la penisola. Lo Stato, che ha continuamente da costruire scuole, palazzi pubblici, caserme, dovrebbe imporre al





ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI ROMA.

Genio Civile quello stile, come norma da seguire; i privati non mancherebbero di seguirne l'esempio, e così lo stile architettonico Nazionale, sarebbe bello e costituito.

Altri, meno entusiasti di uno stile già esistente e, mossi dalla considerazione che un'Italia nuova o come, con molto discutibile eleganza si suol dire comunemente, una terza Italia, dovrebbe avere *un terzo stile*, a rappresentarne la nuova vita, propongono conferenze, Commissioni fra architetti ed artisti per risolvere il problema.

\* \*

Decisamente quando Oxenstiern diceva a suo figlio, nell'atto che lo inviava a viaggiare per le Corti d'Europa: *videbis fili im, quam parva sa-*

*pientia regitur mundus*, emise una delle massime più profondamente vere! E nel caso nostro viene alla mente l'altra affermazione di Erasmo nel suo Elogio della Pazzia: che non vi è idea, per stramba che sia, che non abbia trovato degli uomini, anche d'ingegno, che non la sostengano!

E difatti idea più stramba di questa più *sansgène*, come direbbero i francesi, non è possibile immaginare.

Lasciamo stare l'idea di prendere proprio il barocco, come stile nazionale. Esso rappresenterebbe precisamente il periodo storico nel quale culminò la decadenza dell'Italia come nazione, quando essa diventò il campo di contesa delle altre nazioni, e principiò a diventare « un'espressione geografica » o « la terra dei morti » come il superbo straniero la qualificò.

Ma il solo pensiero di creare un'arte uniforme nella regione d'Europa più varia per clima, per il scenario naturale del paesaggio, è veramente straordinario.

Volere un'architettura uniforme ai piedi delle Alpi, coperte di neve, o nella pianura Padana, sempre velata dalla nebbia, sorgente da un suolo ricchissimo d'acqua, e nella Toscana e nell'Umbria dall'atmosfera limpidissima ed asciutta, in riva al mare sonante o nei paesi dell'Appennino dai folti boschi e dalle grandi linee cupe e severe, è veramente un'idea da matti.

E più ancora è da matti, il deplorare quella varietà di aspetti e di bellezze che forma appunto il precipuo vanto della nostra Patria. Sarebbe come se Rotschild deplorasse di avere dei palazzi a Parigi ed a Londra e delle ville a Montecarlo ed in riviera, delle officine in Boemia e delle miniere in Russia!

L'arte nazionale sorgerà con maggior benessere e con le migliorate condizioni sociali delle diverse regioni della penisola, ma è però da augurarsi, che conservi sempre quel distintivo di originalità fra regione e regione, che è frutto della natura e caratteristica delle varie terre.

Soltanto inchinandosi, ad essa, procurando di rendersi interpreti del suo linguaggio divino, può l'artista sperare di far opera duratura e pregevole.

Ben lo disse, da ben 2400 anni fa, il sommo Platone: L'Arte è figlia di Dio ed è lo specchio della Natura.



## ARTE FUTURISTA?

Caro *Artista Moderno*, credo vorrai perdonarmi il titolo qui sopra: il precedente del *Curt Seidel* (n. 13-1910) anzi, poichè quel precedente finiva: « l'antiaccademismo è necessario dimostrarlo con l'opera ed è veramente qui che attendiamo il nuovo risorgimento artistico », credo completarlo oggi che l'odierna *grande* esposizione di Parigi ha dimostrato *nuove violenze e nuovi ardori*, facendoci vedere all'opera pratica questi rinnovatori della pittura.

Diceva qualche tempo fa in una Rivista italiana E. Cavacchioli « oggi i simpatizzatori del futurismo non si contano più », io che, sia pure come elemento di sfondo, fui tra questi, riconoscendo in questa gente il merito d'aver detto alcune scottanti verità, non comprendo oggi che nesso possa essere tra l'arte di Sem Benelli e quella di Aldo Palazzeschi e come possano non ripudiare gli odierni espositori di Parigi l'arte di Giacomo Balla e di Medardo Rosso.

Mi scrive un mio amico, non indegno allievo del Bonnat: « L'esposizione dei futuristi aperta dopo due settimane di una sbalorditoia *réclame* con un magniloquente discorso i cui capisaldi si possono riassumere nel « noi ce ne infischiamo » e nel quale è stata affermata la possibilità di riassumere anche in una sola nube tutte le fasi della giornata di 24 ore (a Michelangelo occorre scolpire quattro statue per lo stesso concetto) è oggi l'argomento di tutte le conversazioni, e poichè il pubblico, in generale, è sempre sedotto da tutto ciò che è ciarlatanesco, aggiungete l'aria da *me ne infischio*, ed il sapere come dei pittori si permettono il lusso di spender 30 mila lire per l'affitto d'un salone ed il successo è assicurato, e non mancheranno le vendite, poichè v'è chi compra come comprerebbe un feto da museo.

Non starò a dirvi come inutilmente io abbia cercato di tradurre in linee nelle loro tele i rispettivi titoli, quasi su: *modista, i funerali del soldato Arnoult, lo scontro ferroviario*, ecc. Vi unisco alcune riproduzioni, ritagli d'una rivista inglese; son persuaso saranno per voi bei *rebus*; però non vi spaventate; tali giuochi sono divertenti, fra i loro autori ve n'è pure dei francesi ».

Confesso che ho rinunciato a risolvere tali *rebus* e poichè incominciai con *Curt Seidel*, con lui finisco.



GRUPPI D'INGRESSO DEL PADIGLIONE UNGHERESE.

Futurismo nell'arte sì, ma non quello dei Boccioni, Ruspolo e compagni, questi sono pagliacci o squilibrati, non innovatori. **Alfo Volmi.**



### IL TACCUINO DELL'ARTISTA

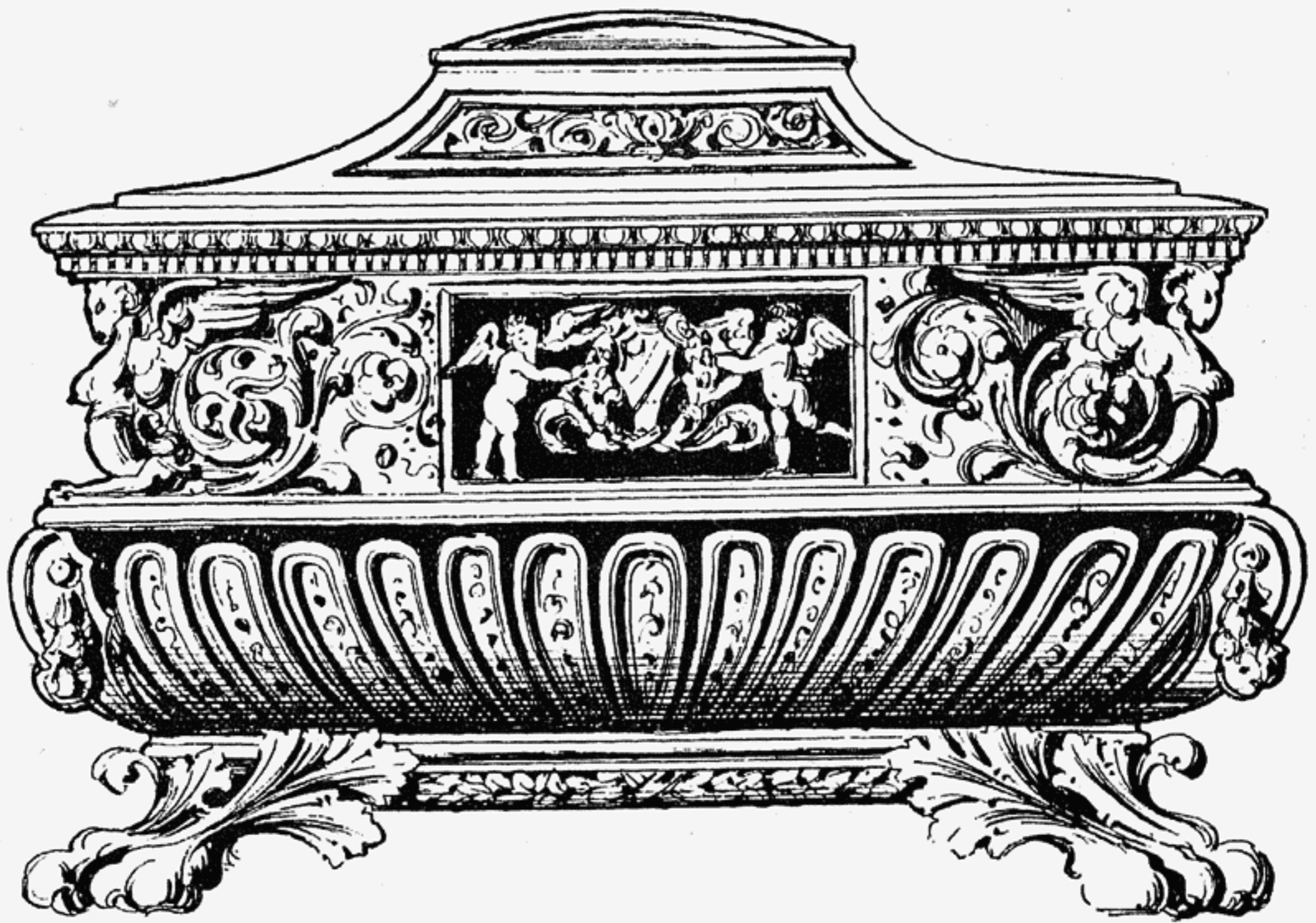
✿ ... L'arte non essere che la migliore rappresentazione del bello. — Dal *Corso di estetica* di Vincenzo De Castro.

✿ L'arte vera, che a dire dell'Alighieri, *a Dio quasi è nipote...* — Dal *Corso di estetica* di Vincenzo De Castro.

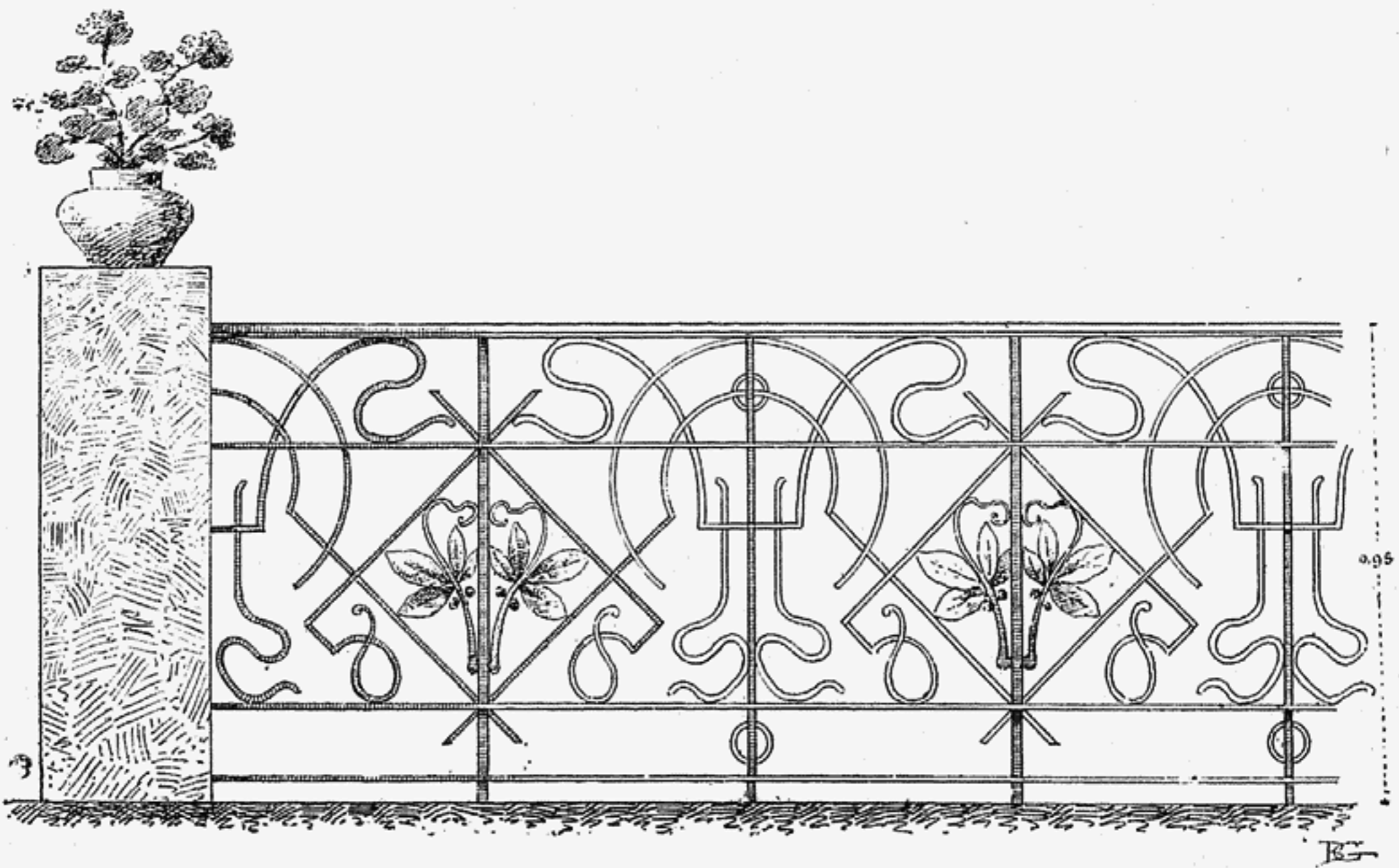
✿ L'ideale sentito profondamente ed espresso con la bellezza: ecco l'arte! **CASTELAR.**

✿ Come il sole colora i fiori, così l'arte colora la vita. **LUBBOK.**





CONCORSO DI SETTEMBRE: MOBILE DEL 400. — A. Bassano, Sarzana: Secondo Premio.



DISEGNO DI RINGHIERA. — G. Benzoni.



## MATITE - PENNELLI - SCALPELLI

★ **Romolo del Gobbo**, scultore che, alla fibra di forte lavoratore aggiungeva quella di artista geniale, a 53 anni è morto ad Ascoli Piceno, sua patria. Quest'artista visse non pochi anni a Buenos Aires, ove potè, col lavoro indefesso, formarsi una discreta fortuna. Era da poco ritornato nel suo paese ove continuava a lavorare e come artista e come insegnante. Nello scultore Romolo del Gobbo *l'Artista Moderno* perde un altro amico e affezionato lettore.

★ **Ellade nuova ed antica** è stato il tema di una conferenza svolta ad Orvieto dal concittadino dott. *Pericle Perali*, reduce da un viaggio in Grecia.

Nell'aula magna dello storico Palazzo Marsciano, sede della Società *Pro Cultura*, tutto sfavillante degli ori antichi e della colta aristocrazia orvietana, il Perali ha dato un breve saggio del frutto di un anno di studi compiuti; rovistando Corinto, Atene, Eleusi, Egina, Micene, tutta l'Attica e il Peloponneso; rievocando da quelle rovine gli splendori delle prime età, e inneggiando alla scintilla che ora da quelle si sprigiona a vivificare l'anima di un popolo che si rifà nuovo dalle rovine antiche.

Il conferenziere, che all'erudizione profonda unisce un'anima d'artista, si è rivelato cultore appassionato dell'arte antica e del pari innamorato per la nova. Quando quest'arte nova è nata intesa e voluta dal popolo, e non frutto di cervelli balzani o trovata per amore della novità o per l'imposizione di Commissioni e Sottocommissioni, allora solo si può sperare che il genio con essa crei i capolavori. Sentiamo come il popolo, amiamo come il popolo, esprimiamoci come il popolo.

Questo è il programma adottato dai *leaders* del movimento ascensionale della nuova civiltà greca: dalla bocca del popolo colgono le melodie per la musica, la lingua per la letteratura; e dal suo libero

sentimento attingono l'amore pei loro canti, concetti e forme per le loro arti.

Facciamo auguri che anche gli artisti d'Italia, sentendo e interpretando con la propria anima italiana, si elevino alle libere altezze toccate dai nostri liberi predecessori.

★ A **Giuseppe Verdi**, in occasione delle feste centenarie della sua nascita, che ricorrerà nel prossimo anno, sarà inaugurato a Busseto, patria del maestro, un monumento affidato allo scultore Luigi Secchi. Il costo preventivo del monumento è di lire cinquantamila ed il governo concederà il bronzo a prezzo ridotto.

★ A **Pietro Vannucci**, detto il Perugino, sarà inaugurato nel prossimo settembre a Perugia, un monumento, opera dello scultore Enrico Quattrini.

★ Ad **Antonio Fogazzaro** è stato inaugurato un busto nel giardino Salvi in Vicenza, opera dello scultore Guizzon.

★ Ad **Andrea Costa** è stato inaugurato, l'11 scorso febbraio in Ostia, un busto in bronzo, opera dello scultore romagnolo Luigi Casadio.

★ **Augusto Rodin**, lo scultore francese oramai celebre in tutto il mondo, è venuto in questi giorni a Roma, ove mancava da 35 anni, per assistere al collocamento del suo *homme qui marche* nel grande cortile del palazzo Farnese acquistato dal governo francese. *I borghesi di Calais*, altra opera del Rodin, è stata proprio in questi giorni acquistata dal governo inglese per essere posta dinanzi al palazzo del Parlamento a Londra.

★ Per **Giambattista Bodoni** nato a Saluzzo, uno dei maestri più insigni dell'arte tipografica, in ricorrenza del centenario della sua morte, che cade nel prossimo anno, si prepara una solenne commemorazione a Torino.

★ **Antichità romane a Tripoli** sono stase scoperte dai nostri soldati nei momenti di ozio. Presso Ain-Zara e Henni, si rinvenne un magnifico mo-

---

**Una tavola supplemento a colori** sarà donata gratuitamente agli Abbonati che avranno pagato, entro il mese di aprile, l'importo dell'abbonamento all'anno in corso (L. 8 Italia e L. 10 Estero). La bellissima tavola tricromia, della rinomata Società "Augusta", (Ditta Nebiolo & C<sup>a</sup> - Torino), riproducente il quadro originale di "Salomé", sarà intercalata in uno dei prossimi numeri. ❀ ❀ ❀ ❀



## L'ANTOLOGIA DEL DISEGNO

è un nuovo *album* formato di grandi tavole in cartoncino patinato, con elegante cartella e riproduce **Composizioni, Progetti, Disegni, Studi e Schizzi** d'insieme e di dettagli ornamentali, decorativi, architettonici, di mobili, ecc. dei migliori artisti e dei più valenti professori.

### L'ANTOLOGIA DEL DISEGNO

si rende indispensabile agli studenti d'Istituti d'Arte, Istituti tecnici, Istituti professionali, Scuole normali, Scuole tecniche ed a tutti gli studiosi in genere.

1<sup>a</sup> Serie, di 20 tavole, L. 4,50. — 2<sup>a</sup> Serie, di 20 tavole, L. 4,50.

( Serie completa, di 40 tavole, L. 8. )

Il prezzo modico rende questa utile pubblicazione accessibile a tutti.

saico romano e poi un completo tempio, con le tombe e perfino gli scheletri, in ottimo stato di conservazione.

Recentemente, scavando delle trincee, si è trovato un bagno romano ed un altro mosaico, meno bello del primo ma molto ben conservato.

Oltre che ad Ain-Zara anche ad Henni, ove pare ci siano state molte ville romane, si sono, in questi giorni, scavati numerosi frammenti di una fontana.

E' intenzione del ministro della Pubblica Istruzione di non portare nulla in Italia di quello che darà il suolo archeologico della Libia, ma di raccogliere i prodotti degli scavi in due musei di cui uno a Tripoli ed un altro probabilmente a Bengasi.

Si giudica urgente un decreto del Governatore che proibisca l'esportazione di oggetti di arte.

★ Un prezioso quadro attribuito a Fiorenzo di Lorenzo è stato rinvenuto dal conte Gnoli, nella collezione del noto americano Berkins.

Si seppe poi che il quadro era stato acquistato da mons. Marsolini.

Riferita la cosa al ministro dell'istruzione, questi ordinò di denunciare mons. Marsolini. In istruttoria però scomparve la responsabilità del Marsolini e l'accusa cadde su un padre filippino, don Ettore Ricci, che aveva servito come intermediario nella vendita del quadro.

Il conte Gnoli, nella sua deposizione, ha affermato che l'affresco al tempo della demaniazione fu sottratto dolosamente al ricco patrimonio dello Stato a Perugia nel monastero di S. Agnese; ma non si è potuto accertare chi fosse prima il vero proprietario del quadro e così non si è potuto stabilire a chi addebitare l'accusa.

★ Di Lorenzo Lotto, il celebre pittore veneziano che visse dal 1480 al 1560, i collezionisti dell'ultima ora (vogliamo alludere ai ladri sorti da poco tempo, i quali meravigliano con la loro attività) non avevano ancora alcun lavoro tra quelli sinora raccolti, perciò hanno rivolto la loro scelta su una

delle migliori madonne di questo artista e, senza badare a sacrifici ed a disagi, si son recati sino ad Osimo, presso Lecce. Comodamente hanno trafugato, da una sala del Municipio, il quadro e, come sempre, impunemente.

★ Nella Basilica di S. Pietro in Roma fra breve sarà completamente restaurato il pavimento del quale, finora, è stato rifatto per una superficie di tremila metri quadrati per i quali occorre il lavoro di circa 165 mila lire. La rivestitura in marmi di tutti i pilastri, presentemente dipinti, farà seguito al lavoro non ancora compiuto del pavimento.

★ Un incendio nella sagrestia di Santa Maria in Trastevere a Roma, ha distrutto oltre che mobili ed arredi sacri, anche reliquiari artistici e preziosi ed un quadro di Madonna col Bambino della scuola del Giambellino.

★ Della chiesa di S. Stefano in Genova, importante storicamente e artisticamente, è crollata la navata aggiunta alla vecchia chiesa al principio del secolo scorso.

Per fortuna il crollo non ha generato nè disgrazie nè guasti al restante edificio.

Rimasero invece quasi rovinati tre altari di una nuova chiesa vicinissima alla navata caduta, costruita parecchi anni fa ed una Madonna, opera pregevolissima di Anton Maria Maragliano.

I pregevoli lavori artistici che si ammirano nel vecchio tempio — sorto sulle rovine di un delubro dedicato al Dio Pane — come pure il prezioso sarcofago romano che la leggenda attribuisce ad una bellissima dama uccisa in una notte d'amore, non subirono danni di sorta.

Anche la vetusta torre eretta verso il principio del X secolo per difendere la città dalle frequenti scorrerie dei turchi e dei saraceni non ebbe alcun danno.

In questa chiesa vennero battezzati Cristoforo Colombo e « Balilla » l'eroe popolare che iniziò i moti che finirono colla cacciata degli austriaci dalla Superba — e vi si trovano le ceneri del



suddiacono Santolo e di Sant'Ampeglio e non pochi tesori d'arte di non comune valore.

★ Il palazzo dell'Equitable esistente a Nuova York, famoso per la sua straordinaria altezza, vero grattanuvole, è stato distrutto da un terribile incendio. Il lavoro di spegnimento è riuscito inutile perchè i veementi getti d'acqua, come uscivano dalle pompe a vapore, gelavano.

Le uniformi dei vigili erano letteralmente coperte di rilucenti strati di ghiaccio, che conferiva loro un aspetto fantastico ed attraente insieme, nel rossastro bagliore dell'incendio e nei riverberi policromi. I danni si fanno ascendere a cento milioni di corone.

Questo immane incendio, speriamo varrà a dare un po' di esperienza agli americani, che da tanti decenni cercano di farsi una gretta réclame tra il pubblico europeo, colle balorde costruzioni de' loro grattanuvole di venti e più piani.

★ Il più piccolo libro del mondo è stato pubblicato dalla ditta Fratelli Salmin di Padova, ed è grande quanto l'unghia del pollice di una signora! Contiene una lettera di Galileo Galilei a madama Cristina Lorena, scritta nel 1615: misura dieci millimetri, si compone di 208 pagine, e comprende da novantacinque a cento lettere per pagina. Bisogna notare che questo volumetto è stampato con caretteri mobili piccolissimi e si può leggere a occhio nudo, tanto la stampa è chiara e nitida.



★ La Permanente di B. A. di Milano sarà aperta l'11 aprile prossimo. Le notifiche saranno trasmesse alla segreteria entro il 20 marzo corrente mentre la consegna delle opere sarà fatta entro il 26 dello stesso mese.

★ La Società di B. A. di Firenze aprirà la sua solita esposizione il 30 marzo p. v. e resterà aperta tre mesi. Gli artisti espositori godranno un biglietto ridotto di andata e ritorno valevole dal 5 marzo fino al 2 giugno. Il resto del regolamento è comune a quello delle altre Esposizioni.

★ La Promotrice di B. A. « Salvator Rosa » di Napoli terrà aperta l'Esposizione dal 15 marzo al 30 aprile prossimo. Le opere devono essere presentate dal 21 febbraio al 1° marzo 1912 alla sede dell'Esposizione, Palazzo Tarsia.

★ L'Esposizione Internazionale d'Amsterdam avrà luogo dal 30 aprile all'8 giugno. Per schiarimenti rivolgersi ai sigg. *Vogelpoel e Noorwegen, Amsterdam.*



★ Del campanile di Modugno, di antico stile romano-pugliese, notevole per la sua svelta ed ardita costruzione, ne parla con nota competenza, l'ing. A. Vinaccia, nel giornale *l'Italia meridionale.*



Pel palazzo del Governo e per il tracciato generale delle passeggiate pubbliche in Montevideo, è stato bandito un concorso internazionale. Per schiarimenti rivolgersi alla *Legazione dell'Uruguay in Roma.*

Alle due opere di scultura che saranno presentate alla Mostra preliminare dei concorsi indetti dalla *R. Accademia di B. A. di Milano* per il luglio-agosto 1912 e giudicati migliori, saranno assegnati due premi di lire duemila ciascuno.

I concorrenti dovranno provare di essere lombardi (quali erano le provincie lombarde nel 1880,

## L'ARCHITETTO MODERNO

Nuova pubblicazione composta di 40 grandi tavole su cartoncino patinato, con stampa a colori. — Contiene più di 120 tra progetti, schizzi e lavori di edifici, case civili, chiese, cappelle funerarie, chioschi, ecc., dei più rinomati architetti, ingegneri e disegnatori d'Italia e dell'Estero.

### L'ARCHITETTO MODERNO

per la sua veste elegante e seria, pel suo contenuto artistico e pratico e per il modico prezzo è destinato ad ottenere la più favorevole accoglienza.

1ª Serie, di 40 tavole, L. 20.

Agli abbonati si cede per sole L. 15, franco di porto, raccomandato.



e della Provincia di Novara), non avere oltrepassato al 31 dicembre 1911 l'età di 35 anni, presentare domanda in carta da bollo da 0,60 al protocollo generale del Municipio non più tardi del 30 giugno 1912; dichiarare che le opere non furono mai esposte.

Le opere dovranno essere consegnate nel Palazzo della Società per le B. A. (V. P. Umberto, 32), non più tardi delle ore 16 del 15 luglio 1912.

Per schiarimenti rivolgersi alla R. Accademia di B. A. di Milano.

**Progetto delle tribune e fabbricati annessi al nuovo ippodromo di Trenno.** Premi di L. 8000, 3000 e 1000; scadenza 31 maggio p. v. Per programma dettagliato e informazioni rivolgersi alla Società Lombarda per le corse di cavalli, Milano.

Per la stazione ferroviaria di Milano è stato bandito, dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, d'accordo col Comune, un concorso fra gli ingegneri, architetti ed artisti italiani. Scadenza 30 giugno 1912. (Vedi N. 21, anno 1911).

**Concorso quinquennale Ussi,** bandito dalla R. Accademia di Belle Arti in Firenze. Vi saranno due premi di eguale valore, e cioè di L. 17.000 (diciassettemila) ciascuno. Il concorso avrà luogo nel mese di aprile dell'anno 1914. (Vedi N. 4, anno 1911).

**Concorsi Fumagalli** presso la R. Accademia di Brera per l'anno 1912.

Possono prendere parte tutti gli artisti italiani che non abbiano compiuto i trentadue anni di età al 15 luglio 1912.

Gli artisti che intendono prender parte ai concorsi, presenteranno innanzi il 30 giugno 1912 regolare domanda.

Per tali concorsi sono assegnati tre premi di L. 1200 ciascuno, e cioè: uno per la scultura, uno per la pittura di figura (religiosa, storica, di genere, ritratti, ecc.), ed uno per la pittura di paesaggio (marina, prospettiva, fiori, ecc.).

**Concorso Gavazzi** riguardante pittura storica, riservato esclusivamente agli alunni usciti dalla scuola di pittura dell'Accademia di Brera nell'ultimo quinquennio. Premio L. 3000.

**Concorso Myllus** per la pittura ad olio: premio L. 800; per la pittura ad affresco: due premi di L. 800 ciascuno.

**Concorsi Canonica** con tre premi di L. 1500 ciascuno e cioè: uno per la pittura, soggetto « Danzatrice », uno per la scultura, soggetto « L'eroe », ed uno per l'architettura, soggetto « Edificio stabile ad uso esposizioni temporanee ».

**Concorsi Oggioni** per la pensione di pittura per l'anno 1912, con l'assegno annuo di L. 4200.

**Concorso Gloria** per architettura, soggetto: Villino da costruirsi in una grande città d'Italia. Premio L. 500.

**Concorso Vitalini** per architettura, soggetto: Ricordo monumentale da erigersi in Milano. Premio L. 1500.

Per programma particolareggiato ed altre istruzioni riguardanti i concorsi *Fumagalli, Gavazzi, Myllus, Canonica, Oggioni, Gloria e Vitalini*, rivolgersi all'Ispettore-economista dell'Accademia di Brera, Via Principe Umberto, 32, Milano.

**Professore d'anatomia** presso il R. Istituto di B. A. di Napoli con stipendio di L. 1200. Domande e documenti entro il 31 marzo 1912 al Ministero dell'Istruzione Pubblica — Direzione generale Antichità e Belle Arti.

**Opere in cesello** di soggetto sacro è il concorso bandito pel triennio 1910-11-12 del lascito Prete Luca Brian di Milano.

I concorrenti devono essere italiani e non superare i 40 anni. Le opere devono essere originali ed eseguite su qualunque metallo.

L'invio della domanda deve farsi fino al 1° ottobre 1912, quello delle opere fino al 13 stesso mese, all'indirizzo dell'Ispettorato del Castello Sforzesco, Milano.

**Ingegneri industriali** dipendenti dal Ministero delle Finanze. Quattro posti come volontario tecnico nelle saline. Concorso per titoli e per esami. Scadenza 31 marzo 1912. Per programma dettagliato rivolgersi al Ministero delle Finanze. Direzione generale delle private. - Div. 1<sup>a</sup>.

**Concorso d'arte applicata all'industria** bandito dall'Istituzione Girotti. — 1° premio L. 500; 2° premio L. 250. Soggetto: Avviso-réclame per l'Esposizione Nazionale dell'Accademia di Brera. Questo concorso è riservato agli artisti italiani che siano stati alunni dell'Accademia di Brera.

**Concorso per medaglie** bandito dall'Istituzione Grazioli. — Soggetto: Medaglie ottenute da conii di acciaio. 1° premio L. 1000; 2° premio L. 665; 3° premio L. 335.

Il soggetto delle medaglie è libero.

**Concorso per cesello.** — Soggetto: Lavoro di cesello a sbalzo. 1° premio L. 1000; 2° premio L. 665; 3° premio L. 335.

**Norme comuni per tutti questi concorsi:** Le opere e i progetti dei concorrenti artisti italiani viventi dovranno essere presentati completi all'ispettore-economista dell'Accademia nel Palazzo di Brera, non più tardi delle ore 18 del giorno 15 giugno 1912.

Di tutte le opere presentate al concorso si farà una pubblica esposizione, durante la quale saranno pronunciati i giudizi e conferiti i premi. I lavori esposti non possono essere ritirati prima della chiusura dell'esposizione.

---

ROCCO CARLUCCI, Direttore responsabile.



## PUBBLICAZIONI D'ARTE Unità alla D.V.

che si cedono col 33% di sconto agli abbonati

- Prima Esposizione Italiana di Architettura in Torino.** — Raccolta di progetti d'Arte Moderna e di Studi d'Arte Antica. 160 Tavole in fototipia, cm. 35x47. L. 80
- Addebbi e Drappaggi in stile fantasia.** — Guida pratica del tappezziere. 50 Tavole in fotocromia e fototipia, cm. 35x47. L. 80
- Dipinti diversi del Palazzo dei Borboni a Parigi.** — Storia di Psiche ed altre decorazioni celebri di Boucher. 16 Tavole in fototipia, cm. 35x47. L. 80
- Motivi di figura (soggetti sacri) applicati alla pittura decorativa ornamentale.** — Opera diretta dal prof. comm. E. Morgari. 25 Tavole in fototipia, cm. 35x47. L. 80
- Forti piemontesi dal XV al XIX secolo.** Raccolta importante ed indispensabile ad architetti, decoratori ed artisti in genere. 50 Tavole in fototipia, cm. 35x47. L. 80
- Stucchi ed Affreschi del Real Castello del Valentino.** — Pubblicazione di 4 Tavole in fototipia, cm. 35x47, e riproducenti i capolavori che adornano questo celebre edificio. L. 80
- Il coro al San Pietro in Perugia.** — Gli stucchi celebri di questo coro, riprodotti nei loro assieme e nei particolari più minuti ed interessanti, sono raccolti in 60 Tavole in fototipia, cm. 37x47. L. 80

### LA SCUOLA DEL DISEGNO

Periodico Didattico-Artistico

Diretto dal Prof. L. GIUNTI

SI PUBBLICA IL 15 DI OGNI MESE

Mira, e Insiel: Via Nino Bixio, 71 - Roma

Abbonam. annuo L. 81 al Supplam. illustr. L. 280

### ARTE E STORIA

Rivista illustrata che conta trent'anni di vita

Direttore: GUIDO CAROCCI

Si pubblica ogni mese in grosso fascicolo a Firenze.

Abbonamento annuo Lire 6 — Estero 8 lire

## LA DITTA G. B. PARAVIA & C.

Spedisce gratis il Catalogo Illustrato delle Opere di Disegno, comprendente pratiche pubblicazioni per le Scuole Professionali e di Arti e Mestieri, per Costruttori e Disegnatori meccanici, Decoratori, falegnami, Ebanisti e Stupettai, Fabbri-ferrai, Scalpellini, ecc., ecc.

Le richieste vanno indirizzate alla Ditta Paravia in Torino, ed a qualunque delle sue Filiali in Roma, Milano, Firenze, Napoli.

## SOCIETÀ ANONIMA TENSI

Capitale L. 2.500.000 interamente versato

MILANO

Prima Fabbrica Italiana di Carte e Lastre fotografiche

In vendita presso i principali rivenditori



## :: :: L'ARTE MINUSCOLA :: ::

Bel volume di pagine 400 circa, con tavole a colori in modo da formare una ricca raccolta di disegni originali, stemmi, sigle, monogrammi artistici, fregi, fiori, paesaggi, marine, figura, modelli di disegno, composizioni decorative, allegorie, pergamene, ecc.

Volume elegantemente rilegato con copertina a colore L. 6 oltre alle spese di porto. Ai nostri abbonati si cede a L. 5, franco di porto.

È uscita la seconda serie  
delle Tavole Murali

## IL DISEGNO NELLA SCUOLA

Questa seconda serie si compone di 10 grandi tavole, su carta forte, e comprende modelli semplici e pratici, quali si richiedono nelle nostre scuole. Adatti e studiati motivi ornamentali intrecciati con elementi geometrici formano dei modelli che senza la pretesa d'essere opere d'arte, riescono invece modelli utilissimi per l'insegnamento e pratici per le prove d'esame.

La seconda serie costa L. 6,50. Agli abbonati si cede per 4,50 franco di porto. Le due serie L. 8,50 franco di porto.

Edizione di lusso

## ADDOBBI E DRAPPEGGI IN STILE FANTASIA

È questa pubblicazione quanto mai ricercata e guida pratica per tappezziere e per l'artista compositore ambientista. L'opera completa, in fotocromia e fototipia, di 50 grandi tavole, formato 35x47, a titolo di saggio si vende per L. 50. Agli abbonati s'invia per sole L. 34, franco di porto.

## L'ARCHITETTURA DI G. SOMMARUGA

con prefazione di Ugo Monneret de Villard.

Ricchissima pubblicazione di 60 tavole, formato 40x80, finemente eseguite in fototipia e fotoincisione fac-simile acquaforte, e 8 tavole fuori testo con sezioni, facciate, piante, ecc.

Questa raccolta è del massimo interesse non solo per il valore delle opere riprodotte, ma bensì, perchè è la prima edizione completa la quale rispecchia tutta l'attività di un artista valoroso italiano, sia nelle costruzioni di ville, palazzi ed edifici, sia di monumenti, tombe, mausolei, ecc.

L'opera completa con elegante cartella di tela e oro L. 60, franco di porto ai nostri abbonati.

Inviare vaglia e ordinazioni alla nostra Amministrazione, via Garibaldi, 41.